# Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VIII n. 280

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Sabato 25 novembre 1939 - XVIII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semest. L. 38 - Trim. L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semes. L. 80 - Trimes. L. 40. Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50. Direzione e Amministrazione, Via Carducci, 7 - Tel.: 1-15 e 8.80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866




# Il Duce presenzia la lezione inaugurale dell'Istituto di cultura fascista

## Il gen. Maravigna parla su «La guerra totale»

ROMA, 24.

Presente il Duce, l'Istituto nazionale di cultura fascista ha solennemente inaugurato i corsi per l'anno XVIII. La seduta inaugurale che si è svolta nella cornice architettonicamente semplice e severa della sala Borromini, alla Chiesa nuova, aveva raccolto una folla eletta di autorità, gerarchie, senatori, consiglieri nazionali, accademici, generali e personalità del mondo artistico e culturale dell'Urbe.

### L'attività dell'Istituto

Il Duce, giunto alle ore 17 precise, accolto all'esterno da una calorosa manifestazione di devoto affetto da parte della folla numerosissima che si addensava nella piazza della Chiesa nuova. Ricevuto dalle altre gerarchie, il Duce ha fatto il suo ingresso nella sala, sobriamente adorna di piante sempreverdi accolto da una imponente dimostrazione da parte dei convenuti. Salito al tavolo della presidenza, il Duce ha preso posto nella poltrona di centro, avendo ai lati il Segretario del Partito, il Governatore di Roma, il presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista e il generale designato d'Armata S. E. Pietro Maravigna. Nelle prime file di poltrone avevano preso posto S. E. Federzoni, i rappresentanti del Senato, della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il ministro della Cultura popolare, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza e alle Corporazioni, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, il Vicesegretario del Partito, il Prefetto, il Federale e il direttore dell'Istituto nazionale di cultura fascista. Dopo il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito, cui ha risposto il vibrante «A Noi!» dei convenuti, il presidente dell'Istituto, rivolto al Duce, ha pronunciato le seguenti parole:

*«Il Vostro intervento alla nostra adunata, accolta in questa sala dalla cameratesca ospitalità cortese del Governatore di Roma, costituisce per noi che iniziamo con essa un nuovo anno di lavoro, non soltanto il premio più alto della nostra opera, ma l'incitamento più vivo a proseguirla con intenso fervore e con ostinata tenacia. Premio ed incitamento che saranno accolti con vibrante entusiasmo anche da tutti i nostri collaboratori delle 104 sezioni e delle 661 sottosezioni nonchè dai 60 mila soci del nostro Istituto. Il concorso di tutte queste attività ci ha permesso, durante l'anno XVII, di organizzare circa 23 mila manifestazioni culturali, così ripartite: per sedi o sezioni circa 5000; sottosezioni circa 4300 e nuclei circa 13.700 e aventi per oggetto: «Politica della razza» (2200); «La nostra guerra» 1000; «La funzione dell'Italia nella ricostruzione europea» (600); «Il Partito e il popolo» (800); «La Rivoluzione nazionale spagnola» (1800); letteratura, architettura, teatro, cinema, radio (350); cultura varia, celebrazioni di date e di figure, illustrazioni di avvenimenti internazionali (12.000); corsi vari di cultura fascista (1250); corsi di lingue (1100); concerti (600); mostre d'arte (70); spettacoli cinematografici e teatrali (450); viaggi in Italia e all'estero (250).*

### Cultura fascista

*Inoltre* — continua sempre il presidente — *tutte queste attività ci hanno pure permesso di mettere in circolazione due biblioteche automontate mentre altre tre sono in allestimento, di distribuire 378 mila quaderni oltre numerose copie dei 171 volumi componenti le nostre collezioni e di sviluppare infine il nostro centro di informazioni sul Fascismo il quale dispone ormai di circa 120 mila schede bibliografiche ed emerografiche. Questi, in poche cifre, malgrado numerose difficoltà materiali, i risultati raggiunti dal nostro istituto, che, in ciascuna provincia, secondo le norme del suo statuto e le disposizioni del Partito si pone veramente come il motore e come il coordinatore di tutte le attività miranti alla diffusione della cultura fascista. Risultati i quali sono certo in gran parte dovuti all'impulso che la nostra opera riceve dalla costante assistenza del Partito ma sopratutto al clima di alta tensione ideale creato, Duce, dalla Vostra volontà, dalla Vostra azione, dal Vostro esempio. Ed io so di poterVi promettere, anche a nome di tutti i miei collaboratori, che lavoreremo con incrollabile fede perchè in tutti gli italiani divenga sempre più vigile la coscienza della funzione, anzi della missione che l'Italia imperiale, sotto la Vostra guida, è chiamata ad adempiere in pace od in guerra, secondo la legge suprema del suo destino, nella storia presente e futura dell'Europa e del mondo».*

Dopo gli applausi che hanno accolto le parole di S. E. De Francisci, si alza a parlare il generale designato d'Armata S. E. Maravigna il quale tiene la prolusione inaugurale dei corsi.

### La guerra totale

L'oratore esordisce precisando le ragioni fondamentali della guerra totale moderna che egli considera senz'altro quale forma di lotta determinata dalla evoluzione di una nuova civiltà in marcia e perciò non transitoria nè contingente. Esamina quindi con serrata sintesi, l'evoluzione del fenomeno bellico nell'ultimo cinquantennio mettendo in rilievo come, in conseguenza del distendersi e dell'intrecciarsi degli interessi dei popoli, questo fenomeno si sia amplificato e, per l'influenza del fattore tecnico, abbia mutato carattere. Analizzati poi i vari fattori di forza il generale Maravigna nota che a malgrado dell'accresciuto coefficiente di valori dei fattori economici e tecnici, resta sempre predominante il fattore morale deducendone che l'obiettivo primo e fondamentale della guerra totale non può essere che la disorganizzazione morale dell'avversario. A questo punto egli dimostra come tale forma di guerra sia già apparsa nella guerra mondiale 1914-1918 ma come, per non idoneità dei mezzi e per la improvvisazione del metodo, essa, condotta con un sistema di espedienti, sia riuscita lenta e rovinosa.

«*La guerra totale* — prosegue l'oratore — *esige infatti una preparazione lunga, metodica, integrale*». A questo proposito il generale Maravigna rileva come tale preparazione non possa farsi sullo schema della *Nazione armata* insufficiente a fare entrare in azione e a dare massimo rendimento ai fattori non militari che pure hanno tanta importanza per la condotta di tale forma di guerra. Definita la guerra totale come un fatto di potenziali bellici e precisato il significato e il contenuto del potenziale stesso, l'oratore nota come lo Stato a base totalitario sia l'ambiente più idoneo per la preparazione tanto complessa e profonda dalla lotta totale, dimostrando anche la differenza dei risultati che si possono conseguire nei vari campi di attività nazionali, sia durante la preparazione, sia durante la condotta della guerra nei Paesi a regime parlamentare ed in quelli a regime totalitario.

### La preparazione

Qui l'oratore si domanda quale sia il concetto di base del Regime fascista circa la *Nazione organizzata per la guerra totale* e, rievocando le scultoree affermazioni del Duce nei suoi vari discorsi e i vari principii da Lui fissati, rileva come il concetto della guerra totale e la preparazione della Nazione a tale forma di lotta, sia ispirata e si ispiri ad un concetto realistico e ad un rigoroso metodo, affermando che in Regime fascista il problema della preparazione è stato impostato e risolto con unità di direzione, di dottrina, di volontà. «*In tutti i campi* — prosegue il generale Maravigna — *la direttiva fondamentale consiste nella coordinazione armonia e metodo, tanto nell'organizzazione politica, sociale ed economica, quanto in quella militare; nel metodo collaborazione e nella collaborazione passione*». Dopo una rapida corsa attraverso le varie fasi per le quali è passata dal 1925 ad oggi la preparazione alla guerra totale, l'oratore nota come tale genere di guerra di stile fasciste si riassume in un'offensiva mirante alla rapida decisione in terra, in mare, in cielo; dalla stratosfera alle profondità marine, con tutti i mezzi militari, economici, propagandistici, sotto tutte le forme, contro tutti gli obiettivi interessanti la vita e la resistenza morale dell'avversario e sopratutto, con l'arma spirituale. «*Lotta quindi senza sottintesi e senza deviazioni. E perchè essa risulti decisiva è naturale che sia preparata nell'individuo e nel clima dell'ambiente ed è perciò che la preparazione dell'individuo è la più delicata ed importante, perchè affidata al senso di disciplina, all'arbitrio della volontà, alla comprensione e sopratutto alla volontà di affrontare i sacrifici senza riflettere. Il Fascismo ha dato agli italiani siffatta coscienza e consapevolezza. L'opera ricostruttrice del Duce ha dato all'Italia istituti, mezzi, spirito e sopratutto la coscienza della propria forza, senza la quale una Nazione non può aspirare ad imporre e a condurre la guerra totale*». Concludendo il generale Maravigna accenna alla necessità che gerarchie e masse conoscano a fondo l'essenza e le finalità di una lotta che esige tanta civica virtù e senso di responsabilità e termina con una vibrante esaltazione del genio del Condottiero, chiamato dalla Provvidenza a guidare alla vittoria, rapida, decisiva e totalitaria l'Italia imperiale.

Il chiaro, ampio ed efficace discorso del generale Maravigna, viene accolto da un lungo applauso così come molti erano stati i consensi durante il discorso stesso. La cerimonia è conclusa.

**Una nuova vibrante dimostrazione di devoto affetto al Duce si eleva dall'eletto e imponente uditorio allorchè il Duce si alza ed il Segretario del Partito ordina il saluto al Duce. L'«A Noi» caloroso dei convenuti accompagna quindi il Fondatore dell'Impero quando Egli lascia la sala seguito dalle autorità e dalle gerarchie. Intanto la folla che sosta in attesa sulla piazza della Chiesa nuova, quando vede il Duce apparire sulla soglia del portone del palazzo dove si è svolta la solenne cerimonia, Gli grida tutta la sua devozione con una grandissima acclamazione. Il Duce sosta un attimo, saluta romanamente la folla e quando salito in automobile si allontana, Lo segue l'acclamante impeto della invocazione.**

## Bottai a Trieste diretto a Sofia

TRIESTE, 24

Il ministro dell'Educazione nazionale, diretto a Sofia, ha sostato nel pomeriggio a Trieste. Subito dopo l'arrivo, accompagnato dalle maggiori autorità e gerarchie cittadine, si è recato a visitare la costruenda sede universitaria in località Scoglietto, interessandosi alla vasta mole dei lavori. S. E. Bottai ha proseguito poi per l'attuale sede universitaria ove è stato accolto da tutto il Corpo accademico. Al saluto rivoltogli dal R. Commissario, il ministro ha risposto accennando ai particolari compiti di questa università. Dopo essersi recato a visitare la motonave «Ramb III» in partenza per l'A.O.I. con carico completo di passeggeri e di merci, il ministro si è diretto al «*Popolo di Trieste*», ove da parte del corpo redazionale, degli impiegati e delle maestranze si è elevata vibrante la acclamazioni al Duce.

Il ministro ha reso omaggio floreale sul luogo dove cadde Guido Neri e, allorchè ha lasciato il giornale, si sono rinnovate le acclamazioni all'indirizzo del Duce. S. E. Bottai ha visitato ancora la sede del Guf e l'istituto industriale «Alessandro Volta», tra le vive acclamazioni degli alunni intenti al lavoro nelle varie officine. In serata il ministro è ripartito per Sofia. Con lo stesso treno è pure partito il cons. naz. De Cicco direttore generale degli italiani all'estero.

## Le direttive del Duce a Teodorani Fabbri che sostituisce il sen. Spezzotti all'Istituto cotoniero

ROMA, 24.

*Il Duce ha ricevuto il fascista Pio Teodorani Fabbri che con provvedimento in corso è stato nominato presidente dell'Istituto cotoniero italiano in sostituzione del sen. Spezzotti dimissionario. Il Duce ha impartito al camerata Teodorani le direttive per il lavoro che dovrà svolgere. Il camerata Teodorani seguiterà egualmente a reggere la Federazione dei Fasci di combattimento di Forlì.*

## Le gratifiche natalizie ai lavoratori dell'industria

ROMA, 24

Tra la Confederazione fascista degli industriali e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria è stato stipulato un contratto col quale, ad integrazione dell'accordo 14 ottobre XVII relativo alla concessione della gratifica natalizia agli operai dell'industria, vengono determinati i criteri per il ragguaglio delle gratifiche all'orario medio effettivo. In base al nuovo contratto l'importo della settimana di retribuzione normale, nel quale la gratifica natalizia si identifica, deve essere calcolato in base all'orario medio settimanale (comprese le eventuali ore di lavoro straordinario) effettivamente compiuto da ogni singolo lavoratore nel trimestre precedente al periodo di paga in cui avviene la liquidazione della gratifica. Il contratto chiarisce inoltre che nel caso in cui l'operaio lavori alternativamente a cottimo e ad economia il computo deve essere fatto col sistema stabilito per i cottimisti se negli ultimi tre mesi l'operaio ha lavorato in prevalenza a cottimo

# Ciano conferisce con i Ministri di Gran Bretagna e Francia sull'estensione del blocco

ROMA, 24.

**Il Ministro degli esteri ha conferito con l'ambasciatore di Francia e con l'incaricato d'affari della Gran Bretagna richiamando la loro attenzione sulle conseguenze che potrebbe avere sul traffico italiano, l'esecuzione del blocco per le merci di esportazione germaniche, così come è stato annunziato dai Governi francese e britannico.**

## La protesta belga contro il blocco

PARIGI, 24

Si annuncia che l'ambasciatore del Belgio ha presentato al sottosegretariato di Stato per gli esteri, che l'ha immediatamente trasmessa al Presidente del Consiglio, una nota nella quale si illustrano il punto di vista e le necessità del Belgio in relazione alla situazione creata nei mari del nord dal blocco economico applicato contro la Germania.

## Nota ufficiosa svedese sulla neutralità economica

STOCCOLMA, 24.

La *Tidningarnas Telegrambyran* annunzia:

*«Una informazione ufficiosa britannica riferentesi al fatto che le esportazioni degli Stati Uniti in Svezia, Olanda e Norvegia è aumentata di 11 milioni di dollari nel settembre scorso in confronto delle esportazioni americane in Germania che sarebbero state ridotte di 12 milioni di dollari, vorrebbe dimostrare che è stato organizzato un contrabbando delle merci americane per la Germania attraverso quei Paesi e per l'azione intermediaria di agenzie neutre. Per quanto riguarda la Svezia, i circoli bene informati dichiarano che queste asserzioni sono assolutamente senza fondamento. Mentre è vero che nel settembre 1939 le importazioni svedesi verso la Germania ha rivelato un leggero ribasso, nel settembre 1939 la cifra raggiunta dalle esportazioni svedesi era di 29,1 milioni di corone, mentre la cifra corrispondente allo stesso periodo del 1939 è stata di 28,98 milioni ed è necessario a tale proposito ricordare che questa ultima cifra comprende anche l'esportazione verso la Germania dei Sudeti.*

*L'aumento delle importazioni dagli Stati Uniti è causato dagli accresciuti bisogni del Paese provocati dagli acquisti di Stato per ragioni di approvvigionamento ed anche per il fatto che la importazione da altre fonti è resa più difficile. Il sistema delle licenze per le esportazioni adottate in Svezia fino dai primi del mese di settembre di quest'anno assicura il mantenimento del livello normale delle esportazioni e delle riesportazioni. Se dei cambiamenti sono stati questi debbono identificarsi nel senso di una restrizione delle esportazioni e sopratutto delle riesportazioni dovute alla necessità di provvedere ai bisogni dei consumi del Paese*

## Come fu arrestato l'attentatore Elser

BERLINO, 24.

Vengono resi noti i particolari dell'arresto dell'attentatore di Monaco, Elser. Pochi minuti dopo la esplosione, l'ufficio centrale della polizia di Berlino dette l'allarme a tutti gli uffici di polizia del Reich ordinando l'immediata chiusura di tutte le frontiere. Da quell'istante fu esercitata una severa sorveglianza. Nella notte stessa il commissariato centrale di Berlino emanava disposizioni a tutti gli uffici per la raccolta degli indizi necessari alla scoperta dell'autore dell'attentato. La notte del nove novembre e cioè un giorno dopo, alle frontiere furono compiuti circa 120 arresti. La stessa notte, presso Costanza sul confine svizzero a quindici metri dalla linea di frontiera, venne scoperto un individuo in atteggiamento sospetto il quale, fermato dalle guardie di dogana tedesche disse di chiamarsi Setheruber di essere in cerca di un conoscente. Si trattava dell'autore dell'attentato, Georg Elser, come fu più tardi stabilito. Perquisito venne trovato in possesso di circa quindici documenti fra cui disegni di depositi di munizioni, di armi eccetera, e di altre carte compromettenti. La notte stessa l'individuo fu consegnato al commissariato di Monaco per l'inchiesta

Dopo avere nei vari successivi interrogatori negato ogni colpevolezza, l'Elser il 14 novembre confessava pienamente il suo delitto e rilasciava alle autorità inquirenti preziose informazioni circa coloro che lo avevano incaricato di compiere l'attentato.

## Il Re Imperatore riceve i comitati della Mostra leonardesca

ROMA, 24.

*S. M. il Re Imperatore ha ricevuto, presentati da S. E. il Maresciallo d'Italia Badoglio e accompagnati dal podestà di Milano sen Gallarati Scotti, i due comitati esecutivi per la Mostra di Leonardo e delle invenzioni tenutasi in Milano dal maggio all'ottobre ed alla quale il Sovrano aveva concesso il Suo alto patronato.*

*Gli intervenuti hanno fatto omaggio a Sua Maestà delle documentazioni illustrative delle opere d'arte, delle macchine e degli studi di Leonardo nonchè delle invenzioni italiane moderne che figurarono a quella Mostra ed hanno presentato una relazione sui risultati morali e spirituali conseguiti durante quella manifestazione, risultati che oltrepassano i confini della Patria, perchè ebbero vasta ripercussione anche all'estero.*

*Erano presenti il cons. naz. ing Artemio Ferrario segretario del sindacato nazionale inventori e vicepresidente dello stesso comitato, il co. ing. Gerolamo Oldofredi, direttore generale e l'ing. Natale Penazzo, vicedirettore.*

*Per il comitato esecutivo della leonardesca erano presenti l'avv. prof. Ferri presidente, il prof. Giorgio Nicodemi, soprintendente ai musei civici di Milano e segretario generale del comitato, l'ing. prof Arturo Uccelli che ricostruì le macchine leonardesche, il rag. Federico Borromeo, amministratore della Mostra. Sono intervenuti anche il dr Cesare Angelo Rossi presidente della società Agostini di Novara, editrice del volume che raccoglie in splendida veste, la documentazione del genio multiforme di Leonardo.*

*S. M. il Re Imperatore ha gradito gli omaggi e si è intrattenuto con gli organizzatori della importante manifestazione milanese esprimendo loro il Suo alto compiacimento ed elogio.*

## Sessione straordinaria del Gabinetto francese

PARIGI, 24.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha convocato e presieduto in sessione straordinaria, il suo Gabinetto. Alla riunione hanno partecipato il generalissimo Gamelin, il capo di S. M. della marina ammiraglio Darlan, il capo delle forze aeree gen. Vuillemin, il sottosegretario agli affari esteri Champetier de Ribes e l'ambasciatore Coulondre. Non si fornisce alcun particolare sugli argomenti che sono stati esaminati e discussi.

La Commissione senatoriale degli affari esteri ha discusso oggi il problema del blocco economico in corso di esecuzione contro la Germania.

L'ammiragliato francese riferisce i seguenti particolari sull'affondamento di un sottomarino tedesco effettuato dalla nave idrografica «Ammiraglio Mouchez»: «*Mentre questa si trovava di scorta di notte ad un piroscafo francese, un sottomarino tedesco tentava di silurarla. Il siluro però mancò di 30 metri il bersaglio. Approfittando del chiaro di luna che rese visibile la scia lasciata dal siluro, il comandante dell'«Ammiraglio Mouchez» rimontò a tutta velocità la scia, lasciando quindi cadere a due riprese delle granate sottomarine. Per un istante vi fu come un enorme ribollio sott'acqua, poi una larga chiazza di olio e di nafta apparve alla superficie. Il sottomarino calò a picco senza mostrarsi alla superficie*»

# Il Duce riceve il Maresciallo Balbo e i comandanti delle grandi unità libiche

ROMA, 24.

*Il Duce, presente il ministro per l'Africa italiana, ha ricevuto il Maresciallo Balbo nella sua qualità di comandante superiore delle Forze Armate dell'Africa settentrionale, le quali comprendono un gruppo di armate, un corpo di truppe libiche, un corpo di truppe sahariane, un comando di Marina, uno di Aeronautica e uno di M.V.S.N. Il Maresciallo Balbo ha illustrato al Duce il grado di preparazione raggiunto negli apprestamenti e dalle truppe dell'Africa settentrionale ed ha presentato i comandanti di grande unità: generali Guidi, Gariboldi, Nicolosi, Somma, Tellera, Cona, Gallina, Bergonzoli, Spatocco, Pescatori, ammiraglio Casarbi, generali d'aeronautica Brignoli e Cagna, console generale Zauli.*

**Il Duce si è vivamente compiaciuto con tutti gli ufficiali della loro opera e li ha incaricati di portare il suo saluto alle truppe nazionali e libiche che presidiano la quarta sponda.**

## Il Duca d'Aosta assiste ad una esercitazione a fuoco della divisione "Granatieri di Savoia"

ADDIS ABEBA, 24.

Stamane, nei pressi di Sendafà, in località distante una diecina di chilometri da Addis Abeba, verso Dessiè, ha avuto luogo una esercitazione a fuoco eseguita dalla divisione «*Granatieri di Savoia*» a conclusione di un periodo di addestramento. A questa manovra conclusiva ha presenziato S.A.R. il Duca d'Aosta che ha seguito col più grande interesse tutte le sue varie fasi.

Alla esercitazione hanno preso parte oltre al reggimento e alle artiglieria di accompagnamento della divisione granatieri stessa, anche un gruppo di bande, lo squadrone dei cavalieri di Neghelli e una squadriglia da bombardamento che aveva compiti di collegamento, di osservazione e di azioni a terra.

La manovra, che si è svolta in modo perfetto, ha offerto la misura dell'alto grado di addestramento raggiunto dai vari reparti con la collaborazione armonica fra le varie armi. Dall'osservatorio hanno pure seguito la manovra oltre numerosi ufficiali e funzionari di Governo, anche un folto gruppo di capi indigeni, che sono rimasti ammirati per la efficienza dei reparti e la precisione dei tiri. Al termine della manovra, la divisione si è adunata nella vasta pianura sottostante il luogo dove aveva svolto le esercitazioni ed è stata passata in rivista da S.A.R. il Vicerè che ha poi avuto parole di alto compiacimento, rivolte ai generali e agli ufficiali, per la brillante esecuzione di tutta la manovra.

## La duchessa Anna in Africa orientale

NAPOLI, 24

Alle ore 15.30 ha preso imbarco sul «Biancamano» diretta a Massaua S.A.R. la Duchessa Anna d'Aosta che è stata salutata alla partenza da S.A.R. la Duchessa d'Aosta Madre, dal prefetto e da altre autorità e gerarchie.

## Gli scambi commerciali italo-ungheresi

ROMA, 24

**Si è riunito in questi giorni a Roma il comitato misto per gli scambi commerciali italo-ungheresi. Oggi il ministro Nicki presidente della delegazione ungherese ed il sen. Amedeo Giannini presidente della delegazione italiana, hanno firmato il protocollo finale dei lavori della commissione.**

## Il comunicato tedesco conferma il siluramento dell'incrociatore "Belfast,,

BERLINO, 24.

Il Gran Quartiere Generale comunica:

*«In occidente una più vivace attività di pattuglie. La nostra arma aerea ha proseguito nei suoi voli di ricognizione sul territorio francese. Fra le nostre forze aeree che sostengono gli apparecchi da ricognizione germanici, i nostri caccia che difendono il confine, ed apparecchi avversari, hanno avuto luogo combattimenti aerei. Un apparecchio inglese è stato abbattuto presso Verdun, un altro presso Saarbrücken ed un apparecchio francese è stato abbattuto dal fuoco delle nostre batterie antiaeree presso Zweibrücken.*

*La notizia data dal* New York Times *circa, il siluramento dell'incrociatore* Belfast, *è confermata dal rapporto del comandante di un nostro sommergibile che riferisce di avere silurato nel Firth of Forth un incrociatore britannico della classe* Southampton. *Secondo informazioni dell'ammiragliato britannico il cacciatorpediniere britannico* Gypsy *è affondato sulla costa orientale britannica in seguito all'urto contro una mina; il Belfast è entrato in servizio il 3 agosto di quest'anno: tonnellaggio 10 mila, velocità 32 nodi, armamento 12 pezzi da 152 mm., 12 da 102, 4 da 47, 18 mitragliatrici, 6 tubi lanciasiluri.*

PER L'AUTARCHIA

# Le direttive di Ricci e Tassinari ai dirigenti sindacali dell'agricoltura

ROMA, 24.

Il ministro delle Corporazioni ha tenuto rapporto nella sede del Ministero ai dirigenti sindacali degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura di tutte le provincie d'Italia accompagnati dai presidenti delle due Confederazioni. Prendendo lo spunto della recente riunione della Commissione suprema dell'autarchia, S. E. Ricci ha invitato gli organizzatori a dedicare le maggiori cure all'educazione morale e spirituale delle masse ed al miglioramento delle produzioni, affinchè vengano elevati i rendimenti unitari ed accresciute le disponibilità complessive delle derrate alimentari ed industriali. Il ministro ha passato in rassegna i singoli settori produttivi, rilevandone le attuali deficienze in rapporto al fabbisogno nazionale e le possibilità di incremento, mettendo in evidenza la azione svolta dal Governo fascista per l'equa remunerazione dei produttori e per la disciplina dei mercati. Assicurando che non mancheranno di essere esaminati tutti gli aspetti economici dei vari problemi che ancora richiedono particolare attenzione.

Il ministro ha richiamato l'attenzione dei dirigenti sindacali dei produttori dell'agricoltura, sulla necessità di propagandare nelle campagne l'imprenscindibile necessità di perfezionare l'attrezzatura tecnico-economica delle aziende, eliminando il più rapidamente possibile le incertezze, i dannosi tradizionalismi, e le arretrate pratiche che finora hanno ritardato in alcune zone il progresso dell'agricoltura.

Il ministro ha chiuso il suo rapporto ricordando agli agricoltori ed ai lavoratori che le cure poste dal Duce per il miglioramento delle condizioni dell'agricoltura ed i cospicui contributi stanziati dallo Stato fascista per la redenzione del suolo nazionale e per il potenziamento delle colture e degli allevamenti, devono trovare più che mai nell'attuale periodo, una contropartita nel più intenso lavoro dei produttori e nel maggior sfruttamento della terra, affinchè essa dia il massimo rendimento. La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

Il ministro per l'Agricoltura e Foreste ha ricevuto, accompagnati dai rispettivi presidenti confederali, i dirigenti le Unioni provinciali degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, presenti il sottosegretario di Stato e i direttori generali del Ministero.

Ordinato il saluto al Duce, i presidenti confederali hanno messo in rilievo che coglievano l'occasione per presentare, uniti nello spirito e nella fede, tutti i loro collaboratori provinciali per attestare che le forze vive delle organizzazioni sindacali dell'agricoltura intente al lavoro per il raggiungimento dei fini autarchici della Nazione, proseguono con intenso e rinnovato entusiasmo a dare il meglio della loro attività al servizio dell'agricoltura italiana.

S. E Tassinari, ricambiato il più cordiale saluto, ha chiaramente tracciato alcune direttive riguardanti la politica degli ammassi e in genere della organizzazione dei consorzi perchè questa sia resa sempre più efficace e più snella sotto il controllo del Ministero dell'Agricoltura. Ha affermato la necessità di apprestare nel modo più completo ed affinare gli strumenti, che consentiranno di perfezionare la politica degli ammassi. Per il raggiungimento di tali fini, per i quali il ministro afferma di fare particolare affidamento sull'intelligente ed alacre collaborazione degli organismi sindacali, ha precisato i compiti affidati a ciascun Ministero, Federazione dei produttori e consorzi agrari, di guisa che l'attività di ogni organismo ne risulti chiaramente delimitata e completa.

E' passato poi a considerare le mète affidate dal Duce all'agricoltura italiana in relazione all'indipendenza alimentare e alla provvista di materie prime industriali. Da questa azione, d'altro canto, non potrà non derivare un notevole vantaggio ad ogni altra attività nazionale. Ha infine riaffermato la stretta collaborazione fra le organizzazioni sindacali dell'agricoltura ed il Ministero in quella che è l'opera di perfezionamento della struttura tecnico - economica dell'azienda agricola, seguendo le direttive atte a potenziare, negli uomini e nella materia, l'economia agraria della Nazione.

«*Proseguendo una grande opera di bonifica integrale che resta sempre uno dei caposaldi della politica del Regime, portando al più presto a soluzione il problema zootecnico, incrementando in ispecie la produzione degli olii e dei grassi, la battaglia autarchica, potrà dirsi vinta nel settore dell'agricoltura*»

S. E. Tassinari, nell'affermare che per il raggiungimento di queste mete fa sicuro affidamento sulla collaborazione degli organi confederali, ha concluso innalzando il più fervido pensiero al Duce. La riunione si è chiusa con il saluto al Duce

## Il nuovo Governo romeno
### Immutate direttive di politica estera

BUCAREST, 24.

Tatarescu ha formato il nuovo Governo. I membri del Gabinetto presteranno subito giuramento nelle mani del Re cosicchè domattina potrà aver luogo l'inaugurazione della sezione parlamentare. Sulla formazione del nuovo Governo si ha la seguente lista: Presidenza del Consiglio e ministro degli interni ad interim Tatarescu; propaganda Gafencu ad interim; economia nazionale Costica Angelescu; giustizia Micescu; sanità Nortolomai; agricoltura Sisesti; culti e arte Nistor; lavori pubblici Giburtu. Sono riconfermati: Gafencu agli esteri; il generale Ilcus alla difesa nazionale; Mitiza Costantinescu alle finanze; Andrei alla educazione nazionale; Ralea al lavoro; il generale Teodorescu all'aria e alla marina; Slavescu alla dotazione per l'esercito; Dragomir alle minoranze e Giurescu al Fronte della rinascita nazionale. Il Ministero dell'ordine pubblico che era stato creato immediatamente dopo l'assassinio dell'ex presidente del Consiglio Calinescu è stato abolito sottosegretari: Sibileanu alla presidenza del Consiglio e Scerban all'agricoltura e demani. Un alto funzionario del ministero della stampa e della propaganda ha fatto stasera ai giornalisti la seguente dichiarazione: «*Nei circoli autorizzati romeni si smentiscono nella maniera più categorica le notizie secondo le quali la crisi di Governo sarebbe in relazione coi negoziati economici che si svolgono a Bucarest. La crisi è dovuta esclusivamente alla scissione del vecchio Gabinetto a causa di divergenze di punti di vista sul regime economico interno.*» Gli stessi circoli assicurano che il mutamento di Governo non tocca affatto i rapporti con l'estero e la politica estera della Romania.

## I bollettini francesi

PARIGI, 24.

Il bollettino di stamane delle armate francesi reca:

«*Niente di importante da segnalare nel corso della notte. Nel corso della giornata del 23 novembre 8 velivoli da ricognizione tedeschi sono stati abbattuti sul nostro territorio; 4 dall'aviazione inglese e 4 dall'aviazione francese. Un nostro apparecchio da caccia non è rientrato alla base*».

Il bollettino serale dice:

«*Un colpo di mano del nemico nella regione all'est della Mosella è fallito. Abbiamo fatto alcuni prigionieri. Azioni locali di artiglieria. Durante la giornata attività aerea ridotta*».

## Le licenze agricole prorogate di venti giorni

ROMA, 24.

*Il Duce ha disposto che le licenze straordinarie agricole di 60 giorni concesse negli scorsi mesi di settembre e di ottobre agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa richiamati o trattenuti alle armi siano prorogate di venti giorni.*

La guerra sul mare

# Nuove perdite nelle acque inglesi

## La guerra delle mine polarizza l'attenzione britannica

### L'incrociatore "Belfast,, gravemente danneggiato

LONDRA, 24

L'ammiragliato ha annunciato che la nave spazzamine britannica *Arangonite* di 315 tonnellate è stata affondata da una mina e che lo equipaggio è stato salvato da una nave da guerra britannica

Il piroscafo *Mangalore* di 8886 tonnellate è affondato stamane in seguito all'urto contro una mina mentre si trovava all'ancora sulle coste orientali dell'Inghilterra. L'equipaggio composto di 77 uomini è salvo.

### La "Fianona,, arenata

La nave mercantile *Fianona* danneggiata mercoledì dall'esplosione di una mina vicino alla costa sud-orientale inglese è stata arenata per impedire che affondasse e per eseguir le riparazioni necessarie.

Le notizie relative all'incrociatore *Belfast* che circolano da alcuni giorni trovano una conferma ufficiale in un comunicato diramato questa sera dall'ammiragliato. Il comunicato dice: «*L'incrociatore* Belfast *di diecimila tonnellate ha riportato gravi danni il 21 novembre per cause ancora non precisate nel Firth of Forth in vicinanza dell'isola di May. Sembra che l'incrociatore abbia urtato una mina o sia stato silurato. Venti uomini dell'equipaggio sono rimasti feriti ed i loro parenti sono stati avvertiti. Le riparazioni all'incrociatore sono già state iniziate*».

Sono stati sbarcati in un porto dell'Inghilterra settentrionale cinque superstiti dell'equipaggio della nave olandese *Sliedrecht* di 5133 tonnellate affondata alcuni giorni or sono nell'Atlantico da un sommergibile tedesco. Essi erano stati raccolti da un motopeschereccio inglese dopo essere stati sette giorni in una piccola scialuppa.

Re Giorgio ha ricevuto questa sera in lunga udienza il Primo Ministro.

Per i numerosi affondamenti di navi mercantili avvenuti in questi ultimi giorni presso le coste britanniche, i giornali esprimono viva ansietà, affermando fra l'altro che gli aviatori tedeschi gettano mine calamitate dai velivoli dopo averle munite di paracadute.

Questa ipotesi, che a taluni tecnici appare fino a prova in contrario poco verosimile, viene accolta come verità indiscutibile da molti giornali che vi ricamano sopra considerazioni e disquisizioni tecniche per sostenere che questa nuova minaccia verrà neutralizzata dai tecnici inglesi.

Taluni anzi annunciano che gli esperti britannici hanno già trovato il mezzo di controbattere la nuova minaccia tedesca.

Fra le tante congetture e disquisizioni pseudo tecniche con le quali i giornali inglesi intrattengono il pubblico a proposito degli asseriti lanci di mine magnetiche, una delle più notevoli si legge nel laburista *Daily Herald* il quale annuncia che l'Inghilterra costruirà d'ora in poi, piroscafi non magnetici interamente di legno, che rimorchieranno a notevole distanza una specie di trappola ultramagnetica capace di esercitare una forte attrazione sulle mine facendole esplodere senza pericoli e senza danni. Dato però che le mine possono essere disseminate dagli aeroplani su di una grande superficie marina, osserva il giornale, saranno necessari molti di questi battelli richiamo ed è quindi prevista la possibilità che numerosi piroscafi attualmente in servizio vengano trasformati a questo scopo.

### Spiegazioni a Tokio

L'ambasciata britannica a Tokio ha diramato il seguente comunicato:

«*L'ammiragliato britannico ha accertato che un aereo tedesco ha lasciato cadere mine in 5 differenti località al largo della costa orientale inglese nella notte tra il venti e il 21 corrente. Resta perfettamente chiaro che la responsabilità per le gravi perdite subite dal naviglio britannico e da quello dei Paesi neutrali negli ultimi giorni ricade sulla Germania. L'ambasciata britannica è autorizzata inoltre a dichiarare che da lungo tempo si sospettava che la Germania sarebbe ricorsa al sistema delle mine. Simile violazione delle leggi internazionali da parte della Germania può temporaneamente arrecare danni al naviglio dei neutri, ma ora che la sfida è stata definitivamente lanciata potranno essere prese misure adeguate*».

Un apparecchio germanico ha sorvolato stamane le isole Shetland. Sono stati dati i regolari segnali di allarme seguiti mezz'ora dopo, da quelli di cessato pericolo.

Un comunicato informa che il decreto reale che autorizza il sequestro di esportazioni germaniche da parte di navi da guerra britanniche verrà promulgato martedì prossimo.

Nei giornali del pomeriggio si mette in grande evidenza con vistosi titoli, l'annuncio della convocazione del Gran Consiglio del Fascismo per il 7 dicembre

Tutti i giornali pubblicano una versione dei fatti che hanno portato all'arresto del capitano Stevens e del signor Best in Germania, che combacia con quella diramata ieri sera dall'ufficio stampa del Governo olandese. Secondo tale versione, i due misteriosi individui, emissari del Governo britannico, si erano recati a Venloo sulla frontiera tedesco olandese per incontrarvisi con un altrettanto misterioso emissario tedesco, il quale doveva loro consegnare, perchè la trasmettessero al Governo britannico, una serie di proposte di pace. I giornali aggiungono che i due individui ora arrestati, erano stati in comunicazione precedentemente con tedeschi in alta posizione.

Al Ministero della guerra economica hanno avuto inizio oggi i negoziati commerciali anglo-danesi.

Sir Robert Burton Chadwick che si trova a Buenos Ayres a rappresentare il ministro della marina mercantile, ha dichiarato che la Gran Bretagna organizzerà il sistema del convoglio per le navi mercantili anglo-francesi nell'Atlantico meridionale.

Lord Winterton, ministro delle Poste, ha rassegnato le dimissioni per motivi privati.

# Pordenone

## Un complicato furto di tacchini

All'agricoltore Pietro Pizzut fu Giovanni abitante a Roraigrande in via Capuccini, alle quattro del mattino giungevano agli orecchi dei rumori sospetti dal cortile. Il Pizzut allora discese dalla stanza nello stesso momento in cui due individui dall'aspetto giovanile si davano alla fuga. I ladri, nel prenderla alle corte, abbandonarono il tacchino che un istante prima avevano rubato dal suo pollaio e se la davano a gambe levate, abbandonando nel medesimo posto altri due sacchi aperti che contenevano dei pennuti dello stesso genere, rubati dagli stessi individui in altri pollai poco discosti, e precisamente ai pollai di certi Umberto Santarossa di Amedeo e Amedeo Santarossa di Giovanni e Antonio Popecco di Luigi. Il quadruplice furto è stato denunciato al Commissariato di P.S.

## L'infortunio di un piallatore

L'operaio meccanico piallatore Domenico Cecchin fu Pietro abitante a Porcia occupato presso la Soc. An. Fonderia Industriale, mentre accudiva al proprio lavoro alla pialla, veniva colpito all'occhio da una scheggia.

Il sanitario gli riscontrò un corpo estraneo nell'occhio destro. Egli venne giudicato guaribile in una quindicina di giorni salvo complicazioni.

## Biciclette che se ne vanno

Il contadino Luigi Netto di Giovanni, abitante a Sacile, trentaquattrenne, l'altro giorno si era recato in quel di S. Odorico per trascorrere un po' di tempo in allegria con i suoi amici. Entrato in un'osteria di quella frazione lasciava momentaneamente incustodito il proprio velocipede all'esterno dell'esercizio.

Ma quando uscì per andarsene ebbe l'amara sorpresa di dover recarsi a denunciare il furto patito. Il valore della bicicletta è stato valutato a 150 lire.

Uguale sorte dovette subire lo stesso giorno il contadino Marco Canal di Paolo di 36 anni, abitante a San Giovanni di Casarsa, il quale volle bere in compagnia di certi suoi compaesani un bicchiere di vino, ma dopo la sua breve assenza anch'egli dovette notare la scomparsa della propria bicicletta.

## AVIANO

### Per la pubblica istruzione

Il Podestà in questi ultimi mesi ha disposto quanto segue per la pubblica istruzione: sistemazione straordinaria edilizia dei locali scolastici, completamento dell'arredamento didattico, con una spesa di oltre L. 200.000; arredamento scuola professionale ed ampliamento locale con una spesa di L. 6300, allestimento progetto esecutivo lavori sistemazione generale del locale della scuola stessa, con sottostante laboratorio pratico, da adibirsi anche alla scuola istruzione pratica del Corso Trevisan, con una spesa di lire 20000, progetto che verrà eseguito nell'estate 1940; contributo di lire 1000 per arredamento Scuola di lavoro femminile; aumento a L. 1000 del contributo Asilo infantile Regina Elena.

### Acquedotti

E' stato inoltrato al Ministero il progetto acquedotto in località Pornon dell'importo di L. 39000 sul quale chiedesi il contributo governativo del 75 per cento quale acquedotto rurale.

Le eventuali eccedenze di portata verranno utilizzate per completare il rifornimento idrico del capoluogo.

### Variante stradè

E' stato presentato all'Amministrazione Provinciale progetto variante strada Pordenone - Aviano, per l'accesso ad Aviano, progetto dell'importo di L. 163000 e si attendono le decisioni dell'Amministrazione stessa per il sussidio e sua esecuzione.

### Case popolari

Sono in corso le trattative di acquisto terreni a sede del primo gruppo abitazioni che l'Ente Fascista Autonomo Case Popolari ha deciso di costruire nel capoluogo di Aviano, a sollievo del grave problema della deficienza degli alloggi. Il terreno sarà offerto gratuitamente all'Ente stesso dal Comune.

# Sacile

## La Carta della Scuola

Approssimandosi la data dell'entrata in vigore della Carta della Scuola, le autorità superiori scolastiche e politiche hanno opportunamente disposto che sia spiegata e illustrata al pubblico e particolarmente alle famiglie, la vasta portata del nuovo ordine che sta per instaurarsi in tutti i campi della Scuola ed è destinato a rinnovarne così profondamente gli Istituti.

I problemi del lavoro, che sarà introdotto e applicato come vero lavoro produttivo; i problemi della diretta collaborazione tra Scuola e Famiglia da attuarsi in forme sempre più intime, efficaci, sistematiche; i problemi della compenetrazione e divisione di compiti tra Scuola e GIL con tutti i loro riferimenti e addentellati - politici ginnici militari - per non citare che alcuni tra i tanti e tanti aspetti del complesso e multiforme rinnovamento scolastico — troveranno domani, domenica, una prima importante esposizione ufficiale per il pubblico.

Infatti, designato dal R. Provveditore e dalla Federazione Provinciale dei Fasci, sarà tra noi il Preside del R. Liceo Scientifico di Udine, prof. cav. Guido Capitolo, il quale nell'aula magna delle Scuole Elementari parlerà alle famiglie e al Corpo insegnante.

La conversazione avrà inizio alle ore 11 del mattino.

## Munifica elargizione

Il co. Carlo Brandolini d'Adda con squisito atto di solidarietà umana, ha rinunciato a favore di questo Ente Comunale di Assistenza dell'importo spettantegli per aver forniti alloggi ai militari ascendente a ben L. 1891,05.

Il presidente ha ringraziato il munifico oblatore e spera che l'esempio trovi seguito per poter far fronte ai molti bisogni dell'E.C.A. per l'attività invernale che esso è chiamato a svolgere.

## Nel Fascio

Ieri sera ebbe luogo la settimanale seduta del Direttorio, al quale il Segretario politico fece varie comunicazioni.

## Le Scuole al cinema

Oggi gli allievi di queste Scuole elementari del centro e quelli delle classi superiori delle frazioni, assisteranno alla proiezione del film: «Olimpia» il meraviglioso documentario delle Olimpiadi del 1936 in Germania.

## Infortunio campestre

Domenico Costalunga di Luigi di 36 anni da Vistorta, agricoltore, colono del co. Carlo Brandolin d'Adda ieri l'altro alle ore 16, mentre portava del granoturco all'ammasso con un carro tirato da due buoi, questi improvvisamente partivano a pazza corsa.

Il Costalunga vedendo il pericolo a cui stava andando incontro, si buttò giù dal carro, ma sbalzato a terra malamente, si fratturò il piede destro. All'Ospedale Civile dopo le prime cure del caso, venne dichiarato guaribile in 30 giorni.

I buoi proseguendo nella corsa, vennero fortunatamente fermati poco oltre dall'ortolano della casa Brandolin, che attratto dalle grida del Costalunga era uscito sulla strada.

## Farmacia di turno

Domani domenica, e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia Stradiotto del dott. Gregolin sita in via Roma.

## CASSACCO

### Nel Fascio Giovanile

Conforme alle superiori disposizioni, tutti i Giovani fascisti della classe 1922, a partire da oggi sabato 25 corr., devono partecipare alle istruzioni con i premilitari dei corsi generali.

Pertanto tutti gli interessati sono comandati di trovarsi per le ore 14 di tutti i sabati fascisti nel piazzale del Municipio.

### Nel Fascio femminile

La Segretaria del Fascio femminile avverte le interessate che tutti i sabati nel pomeriggio è a disposizione del pubblico, per il tesseramento anno XVIII e per eventuali udienze, nella sede del Fascio locale.

### Riunione d'insegnanti

Martedì nel pomeriggio, nella sede del Fascio ha avuto luogo l'annuale riunione degli insegnanti e dei preposti alle organizzazioni giovanili del Comune, presieduta dal Segretario del Fascio. Il Comandante della Gil, dopo aver trattato vari argomenti di carattere organizzativo, ha dato le direttive da seguire nell'anno XVIII. La riunione fu aperta e chiusa col saluto al Duce.

### Gita della G.I.L.

Sabato scorso, gli avanguardisti e balilla del Comune, accompagnati dai rispettivi comandanti, fecero una gita ginnico-militare nella frazione di Raspano, dove è sito il primo monumento costruito in provincia ed il secondo d'Italia per i Caduti nella grande guerra. Quivi giunti gli organizzati osservavano un minuto di raccoglimento ed il V. Comandante della Gil locale illustrava lo storico monumento esortando i giovani ad onorare sempre coloro che tutto hanno dato alla Patria. Al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione gli organizzati sfilarono entusiasti per le vie del paese.

### I festeggiamenti di S. Valentino

Domenica scorsa, ha avuto luogo nella parrocchiale la tradizionale festa di S. Valentino, richiamando in paese molti fedeli dei paesi vicini sin dal mattino. Nel pomeriggio ebbe luogo per le vie del paese, addobbate religiosamente, la processione accompagnata dalla banda di Tricesimo.

Dopo le funzioni religiose la popolazione si è intrattenuta in piazza dove ebbero luogo vari giochi popolari.

## PONTEBBA

### Ispezioni senza preavviso ai Fasci della Zona

*Il Vice Federale Zanello nei giorni 22 e 23 corrente ha ispezionato senza preavviso i Fasci di Pontebba, Malborghetto e Tarvisio, ed i nuclei di Ugovizza, Cave del Predil e Fusine Valromana.*

*Il Vice Federale, dopo essersi intrattenuto con i gerarchi locali su problemi organizzativi, ha tracciato il quadro delle attività da svolgere, impartendo le direttive per un maggior potenziamento delle Organizzazioni, e per l'opera da svolgere in ogni settore della vita locale del Partito.*

*A Fusine Valromana il gerarca ha avvicinato gli operai delle Acciaierie con i quali si è cameratescamente intrattenuto, interessandosi ai loro bisogni, ed ascoltando le loro richieste.*

*Tutte le riunioni si sono aperte e chiuse con il saluto al Duce.*

## TARVISIO

### Le bandiere ai distaccamenti confinari

Domani, domenica, il Fascio di Tarvisio offrirà le bandiere ai Distaccamenti confinari di Tarvisio.

La cerimonia avrà svolgimento a Fusine in Valromana con le seguenti disposizioni:

Ore 7.45: adunata alla stazione di Tarvisio Città e partenza per Fusine Valromana in ferrovia. Vi parteciperà la fanfara ed una squadra di Giovani Fascisti e avanguardisti.

Ore 9.30: cerimonia della consegna delle bandiere ai distaccamenti confinari presso la caserma del distaccamento di Fusine Valromana.

Ore 10.30: rancio alla G.G.L.L. presso la caserma del distaccamento di Fusine.

Ore 11.30: ritorno a Tarvisio in ferrovia.

## SPILIMBERGO

### Nel corso premilitare

Mercoledì scorso, nella sede del corso premilitare specializzato apposita commissione del Raci di Udine ha proceduto ad un esame dei 34 preavieri di questo Centro, promovendone 33. La Commissione esaminatrice ha espresso un vivo elogio ai preposti all'istruzione ed agli allievi.

### Nell'E.C.A.

Il Comitato amministratore dell'E.C.A. nella seduta del 23 corr. ha stabilito che i «ranci del popolo» abbiano inizio il 3 dicembre p.v.

### Si ferisce con la scure

Il giovane fascista Domenico Scabio di Luigi di 18 anni, mentre nel cortile della propria abitazione spaccava della legna, con la scure si produceva un'ampia ferita al dorso del piede destro. Il primario del nostro Ospedale lo giudicava guaribile in giorni 15.

### Spilimbergo-S. Daniele

*(Ibca)* - Domani, domenica sarà ospite al nostro Littorio la compagine del S. Daniele partecipante al campionato di prima divisione, per incontro valevole agli effetti della «Coppa Venezia Giulia». L'incontro sarà certamente interessante e quantunque si prevede una superiorità tecnica da parte dei «rossi» ciò nondimeno si spera che i nostri giovani sorretti da entusiasmo e da spirito agonistico sappiano difendere le vecchie tradizioni.

Infatti mentre il S. Daniele si trova in un periodo di grazia, la nostra squadra è ancora in una fase preparatoria, che però dà adito a qualche buona speranza dopo l'esito vittorioso dell'incontro di Maniago.

Diamo convegno a tutti i tifosi al «Littorio» per portare il loro incitamento e il loro contributo materiale tanto più che si preannuncia da S. Daniele una carovana sportiva, ed i soliti ciclisti-sportivi sandanielesi anche questa volta affluiranno in massa al nostro Campo.

## TARCENTO

### Onorificenza

Il concittadino Umberto Volpe fu Marco, che risiede in Germania quale direttore di una importante azienda industriale, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del Ministro degli Esteri, per benemerenze patriottiche.

I nostri vivi rallegramenti.

## OSOPPO

### Cronaca mesta

Martedì nel pomeriggio venne data sepoltura alla Piccola Italiana quattordicenne Oliva Venchiarutti di Giovanni, sorella del Legionario di Spagna Pietro Venchiarutti. Tutte le Piccole Italiane e i bambini dell'Asilo, le insegnanti hanno accompagnato la cara e compianta salma della buona Oliva. Ai genitori e congiunti tutti, ed in special modo al fratello valoroso legionario, condoglianze.

* * *

Numerosa folla, nella quale si notavano molti militari, ha accompagnato la salma del compianto Maresciallo del 3° Artiglieria Alpina Giacomo Birri, deceduto improvvisamente per paralisi cardiaca. La salma era portata a spalle dagli artiglieri alpini. Dietro la bara, dopo i parenti, seguivano il col. comandante il 12° Art. G. a F. cav. uff. Lamborghini, il ten. col. cav. Re... del 3° Artiglieria, il Podestà in rappresentanza anche della 55ª Legione Alpina, il I° capitano Roberti ed altri ufficiali nonchè sottufficiali del 3° Artiglieria Alpina del 12° G. a F. e del 16° e 17° settore G. a F. Sei erano le corone inviate da parenti e militari. Scortavano la salma un drappello di artiglieri alpini. Come abbiamo già scritto, unanime è stato il cordoglio per la repentina e immatura scomparsa del Maresciallo Birri, che risiedeva ad Osoppo da quasi dieci anni e dove egli, nativo di Tricesimo Udinese, aveva sposato la osoppana Anita Venchiarutti: alla quale, alla vecchia madre e congiunti presentiamo le più profonde condoglianze.

## BASILIANO

### Nel Fascio di Combattimento

Nelle sere di giovedì e sabato della scorsa settimana il Segretario del Fascio ha convocato i Comandanti Gil, i Capi Settore ed i Capi Nucleo per un esame dei problemi riguardanti le Organizzazioni.

### Nel Fascio femminile

Nel pomeriggio di domenica la Segretaria del Fascio femminile ha riunito nella sala del Dopolavoro le Massaie rurali alle quali, dopo aver impartite varie nozioni, ha distribuito il granone per l'allevamento dei polli.

### Significativi legati

Il defunto Parroco di Basiliano ha disposto due lasciti di L. 50 e di L. 100 rispettivamente alla Gioventù del Littorio, ed ai poveri del Capoluogo, attraverso l'E.C.A.

Le ultime volontà del Cappellano della Gil don Cecconi stanno a testimoniare l'attaccamento ch'egli aveva per gli Organizzati e per i popolani affidati alle sue cure.

### La nota sportiva

Dopo la secca batosta subita dai bianco-neri a San Daniele, in parte giustificata dall'incompletezza della squadra ed in parte dovuta a sfortuna, il Basiliano si appresta alla competizione del primo turno della Coppa Venezia Giulia con entrambi le compagini.

La squadra B incontrerà ad Udine l'undici dell'Audace del Ricreatorio, mentre i titolari avranno di fronte sul campo antico i rincalzi del Pordenone.

Entrambi gli incontri saranno interessanti. La parentesi della Coppa servirà a completare la preparazione dei bianco-neri per i futuri confronti di campionato.

## TOLMEZZO

### Gita dopolavoristica a Udine

L'O. N. D. di Tolmezzo organizza una gita a Udine per domani domenica 26 corrente per chi intendesse assistere all'Opera «Madama Butterfly» al Teatro Puccini che avrà inizio alle ore 15.30, alla partita di calcio Bologna-Udine, oppure visitare il parco dei divertimenti in occasione della fiera di Santa Caterina.

Partenza da Tolmezzo ore 13, partenza da Udine ore 20.

Quota per i dopolavoristi lire 12, quota per i non iscritti lire 14.

### Cinema Don Bosco

Sabato e domenica, un filmone «Tre Ragazze in gamba». Straordinario successo con Deanna Durbin.

## REANA del ROIALE

### La sede del Settore di Rizzolo

Oggi sabato 25 alle ore 20, alla presenza del Segretario del Fascio del Direttorio verrà inaugurata la sede del Settore di Rizzolo-Ribis. Sono comandati tutti i fascisti ed è invitata la popolazione.

### Tesseramento del Dopolavoro

E' aperto il tesseramento al Dopolavoro per l'anno XVIII. Il costo della tessera è di lire 5 senza bollino per riduzioni e di lire 7.50 con bollino.

### Furto in Municipio

Da una finestra della cantina del municipio, e dopo aver tolta la serratura da una porta i ladri sono entrati negli uffici municipali. La previdenza degli impiegati ha permesso un magro bottino di circa 200 lire consistenti in marche da bollo amministrative e francobolli. Dopo il furto i ladri ebbero l'imprudenza di recarsi nell'abitazione del custode il quale svegliatosi li rincorse sparando contro essi diversi colpi di rivoltella senza però colpirli. Sul posto è stato abbandonato un pugnale.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

## TALMASSONS

### Catasto edilizio urbano

Il Podestà avverte che le denuncie per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano si riceveranno presso il sig. Boenco. Gli interessati dovranno fornire i dati indicati nell'avviso podestarile per poter facilitare e rendere più sollecito la compilazione del modulo di denuncia.

## S. GIORGIO NOGARO

### Giocando col cane

Ieri l'altro il meccanico Gino Bearzi di Gregorio di 27 anni, occupato presso l'officina meccanica del padre, approfittando di un momento di tregua del proprio lavoro si mise a giocare con un cane che trovavasi casualmente in officina.

Ad un certo momento il ferro col quale stuzzicava la bestia venne preso dalla cinghia di un tornio in moto, gettato violentemente in aria e ricadendo andò a colpire la testa dell'incauto meccanico, che dovette ricorrere al medico per contusioni al cuoio capelluto.

### Incontro di calcio

Domani sul campo sportivo della gioventù del Littorio, la squadra di calcio della Gil Sangiorgina ospiterà la prima squadra di calcio di Latisana per misurarsi in un incontro amichevole.

Detta partita servirà di allenamento in virtù dell'imminente campionato dei liberi al quale la nostra squadra ha aderito.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.

## BICINICCO

### Nella Milizia

Con recente disposizione del Comando Generale, il C. M. rag. Umberto Menossi, segretario del Comune, è stato nominato comandante il locale presidio della Milizia.

### La medaglia d'argento alla memoria di un legionario

Al padre dell'eroico legionario Italo Franco Di Tommaso caduto in terra di Spagna durante la cruenta battaglia dell'Ebro, è pervenuta comunicazione dal Comando Generale della Milizia del conferimento della medaglia d'argento al valor militare alla memoria del figlio.

La popolazione orgogliosa di questo altissimo riconoscimento leva il pensiero commosso alla memoria del glorioso Caduto.

## CASARSA

### Infortunio sul lavoro

Ieri l'operaio Vittorio Cesarin fu Raimondo di 43 anni da Casarsa, addetto ai lavori edili, cadeva da una armatura riportando la distorsione radio carpica della mano destra. E' stato dal medico locale giudicato guaribile in 8 giorni.

### Cine al Dop. Ferroviario

Sabato 25 dalle ore 20 e domenica 26 dalle ore 15 orario continuato la LUX presenterà al Dopolavoro Ferroviario di Casarsa il grandioso film «Mademoiselle Docteur» interpretato dal celebre attore francese Pierre Blanchar e Dita Parlo, Pierre Fresnay. Precederà Giornale Luce sonoro.

# CRONACHE SPORTIVE

## L'odierno concorso del Circolo Ippico

Come già annunciato, oggi, alle ore 14 precise avrà svolgimento nel bellissimo campo ostacoli di via Pogdora l'ultimo Concorso della stagione, cui parteciperanno anche gli ufficiali del 34. Artiglieria.

Le gare in programma sono due: una a tempo ed una di precisione. Risultano iscritti alle due categorie i seguenti cavalieri e cavalli:

*Premio S. Barbara.* - Velocità. Per cavalli che non abbiano mai vinto somme di denaro in concorsi ippici nazionali riconosciuti: N. 1 Regina di Saba: sig. Riccardo Storti; N. 2 Batticuore: ten. Bruno Pompei; N. 3 Annabella: sig. Giancarlo Pagani; N. 4 Zisca: ten. Aldo Berloni; N. 5 Kira: Giulio Orgnani; N. 6 Fremito: ten. col. Simeoni Lantieri; N. 7 Ispido: sig. Paolo Spezzotti; N. 8 Ribi: ten. Augusto Conforzi; N. 9 O. Quirito: sig. Giovanni Storti; N. 10 Dolly: conte Giulio Orgnani; N. 11 Seccia: ten. Guglielmo Paganelli; N. 12 La Paloma, sig. Giacomo Storti; N. 13 Baldo: ten. Bruno Pompei; N. 14 Morello IV: sig. Paolo Spezzotti; N. 15 Occhi neri: dott. Tita Colautti.

*Premio Autunno 1939.* - Precisione - Per cavalli di ogni età, razza e paese, che abbiano anche vinto somme di denaro in concorsi nazionali riconosciuti:

N. 16 Seccia: cap. Pasquale de Rosa; N. 17 Dolly sig. Giovanni Storti; N. 18 Baldo: ten. Bruno Pompei; N. 19 Regina di Saba: sig. Riccardo Storti; N. 20 Ispido: sig. Paolo Spezzotti; N. 21 Annabella: Giancarlo Pagani; N. 22 Kira: conte Giulio Orgnani; N. 23 Capitano di Ventura: ten. col. Simeone Lantieri; N. 24 Pupetta III: ten. Bruno Pompei; N. 25 Toni II: dr. Niso Scala; N. 26 Sulmona: sig. Paolo Spezzotti; N. 27 Vento II: cap. Pasquale de Rosa; N. 28 Hira II: sig. Giovanni Storti; N. 29 Morello IV: conte Giulio Orgnani; N. 30 O. Quirito: dott. Titta Colautti.

Il numero rilevante dei cavalieri iscritti, il nome di cavalli quali Capitano di Ventura, Pupetta III, Sulmona, Vento II, Hira II, Morello IV, Toni II, già conosciuti sui campi ostacoli di tutta Italia; la signorilità e la cura con cui il Circolo Ippico Friulano usa preparare queste manifestazioni, fanno prevedere un meritato successo per l'ultimo concorso della attivissima stagione 1939.

I Soci del Circolo con le loro famiglie e con i loro Amici sono invitati ad intervenire. La Società avverte che non sono stati inviati inviti personali, ma che l'ingresso è libero a tutti.

*TROTTO*

## Il programma dell'anno XVIII

### Tre giornate di corse al "Moretti"

Il Commissario straordinario dell'Unione Nazionale Dilettanti colonn. Poledrini, ha pubblicato il calendario delle manifestazioni che si svolgeranno nella annata sportiva 1940 XVIII sotto l'egida dell'U.N.D. Tale importante iniziativa merita di essere sottolineata, poichè è la prima volta che le manifestazioni dilettantistiche hanno un loro calendario, e gli interessati che sono centinaia, potranno in tal modo conoscere per tempo e date delle loro manifestazioni.

Ecco le date - Marzo: Scandiano (17-19 reg.); Prato (17, 19, 23, 21); Borgonuovo Valtidone (24, 26 reg.), Castelnuovo Sotto (31 reg.) — Aprile: Castelnuovo Sotto (1 reg.); Finale Emilia (16, 18 reg.); Soresina (21, 22); Leno (28). — Maggio: Leno (2, 5); Rovigo (5, 9); Pavia (12, 15, 19); *Udine (19, 23, 26)*; Riccione (26). — Giugno: Treviso (2, 9, 16, 20, 23, 27, 30); Trieste (26) — Luglio: Riccione (21, 25, 28 mista); Trieste (7, 10, 15). — Agosto: Malo (11, 15, 18); Rovigo (15, 16 reg.). — Settembre: Colorno (1, 3).

*CALCIO*

## Italia - Germania a Berlino

Domani a Berlino la squadra italiana quasi completamente rinnovata nei ranghi, sosterrà il suo ottavo confronto con la Germania. La nostra nazionale si è allenata a Milano contro gli allievi del Milano ed ha segnato undici gol così distribuiti: Boffi (6), Scarabello (3), Colaussi (2). Il C. T. Pozzo non ha ancora annunciata la formazione, ma è certo che essa sarà la seguente: Olivieri; Marchi e Sardelli; Genta, Battistoni e Perazzolo; Neri, Sansone o De Maria, Boffi, Scarabello e Colaussi. Qualche dubbio esiste solo per il ruolo di mezz'ala. Sansone o De Maria? Pare che quest'ultimo, per il suo miglior gioco di lancio di Boffi, sia il preferibile.

Ieri la comitiva, formata ufficialmente da venti persone, è partita alle 12.28 da Milano, via Brennero, ed arriverà a Berlino verso le ore 9 di sabato.

Essa è guidata dal generale Vaccaro, presidente della Federazione, dal vice presidente avv. Mauro, dal comm. Coppola, delegato amministrativo e naturalmente dal C. T. Pozzo. Burlando ed il massaggiatore Angeli la completano con i 14 giuocatori prescelti. Vi sono poi numerosi giornalisti e qualche dirigente ed appassionato. A Berlino la comitiva alloggerà all'albergo di Russia.

Ecco il libro d'oro delle partite Italia - Germania:

1-1-1923, Milano: Italia - Germania 3-1; 23-11-1924, Duisburg: Italia-Germania 1-0; 23-4-1929, Torino: Germania-Italia 2-1; 2-3-1930, Francoforte: Italia-Germania 2-0; 1-1-1933, Bologna: Italia-Germania 3-1; 15-11-1936, Berlino: Germania-Italia 2-2; 26-3-1939, Firenze: Italia-Germania 3-2.

### Bersaglio sportivo

#### C'era da aspettarselo...

Com'è noto il Fanfulla di Lodi ha subito domenica scorsa, in casa sua, la prima sconfitta dell'annata e questa, un giorno o l'altro, doveva, pur avvenire....

Il pubblico lodigiano non l'ha però pensata così, e non si è rassegnato tanto facilmente ad assistere alla vittoria dei labronici, inscenando non certo una dimostrazione di simpatia all'indirizzo dell'arbitro. Risultato? 600 lire di multa al Fanfulla, come precisa il comunicato del D.D.S.

Per il pubblico, fra cui ci sono sempre quelli che non ragionano, vada, ma che anche i dirigenti, così subito, alla prima giornata disgraziata, perdessero la testa, inoltrando reclamo avverso al risultato della partita, questo, via, non c'era da aspettarselo.

Morale? Fin che tutto va bene, l'entusiasmo raggiunge vette altissime e talvolta sproporzionate; al primo vento contrario però subentrano l'accasciamento e la mancanza di spirito di rassegnazione.

Ma davvero questo Fanfulla credeva di giungere alla fine del campionato senza sconfitte? Bisogna credere che sì, dal momento che non ha esitato a svelare così poco senso sportivo da sperare di aver ragione dei livornesi a tavolino....

PLI

## Udinese - Bologna

### I campioni saranno a Udine con i loro migliori uomini

Domani dunque al Moretti avremo l'eccezionale confronto amichevole fra i capolista della Serie A e campioni d'Italia del Bologna, ed i capolista della B, e certamente assisteremo ad un pienone.

Il Bologna ha annunciato intanto di scendere a Udine con tutti i suoi migliori elementi disponibili: mancheranno infatti solo Ferrari e Sansone, che, come è noto, si trovano a Berlino con gli azzurri e Andreolo le cui condizioni non gli permettono ancora di riprendere contatto con la palla.

In sostanza è presumibile che i campioni prenderanno il campo nella seguente formazione: Vanz o Pagani; Pagotto e Ricci; Montesanto Corsi e Marchese; Biavati, Andreolo o Maini, Puricelli, Porta e Reguzzoni.

Si mettano dunque il cuore in pace quei tifosi che credono ancora nella venuta di un Bologna in formazione mista.

### Le squadre bianco nere per domani

I seguenti giocatori dovranno trovarsi alle ore 13 a campo Moretti per l'incontro col Bologna:

Gremese, Pressacco, Zorzi, Cuoi, Barbol, Gallo, De Jesu, Baldassi, Menini, Spivach, D'Odorico, Tabonelli, Degano.

La squadra riserve per la partita «Coppa Venezia Giulia» contro il Reana giocherà nella seguente formazione:

Cantoni; Silvestri, Buzzi; Rizzi, Feruglio, Pozzo; Marini, Martinis, Del Cet, Bertoli, Servello.

Ritrovo: alla stazione ferroviaria domani domenica alle ore 13.15 precise.

La terza squadra che giuocherà a Udine alle ore 12.30 contro il Codroipo B giocherà nella seguente formazione:

Ferrara; Stellin, De Bernardin; Lizzi, Michelutti, Purino; Molinari, Campiello, Bassi, Marcuzzi, Galluzzo (Riserva) Capozzi.

Ritrovo: Campo Moretti alle ore 12 precise.

### Gruppo Giudici gare

Per questa sera, sabato 25, tutti i giudici gare della FIDAL sono invitati alle ore 20 presso l'Albergo Italia. Nessuno deve mancare.

### Un lutto di Luigi Monti

TORINO, 24

Luigi Monti, che da alcuni giorni era ritornato nella nostra città da Trieste, è stato colpito da un gravissimo lutto.

La sua bimbetta Hilde, che aveva accompagnato a Torino perchè bisognosa di cura, è spirata ieri mattina fra le braccia del suo buon papà e della sua mamma mentre da tutta Italia, da amici e ammiratori, giungevano gli auguri più fervidi di guarigione.

Al bravo allenatore della Triestina sentite condoglianze.

*PALLACANESTRO*

### Gil Udine - Gil Bologna

L'incontro di domani, che si disputerà sul campo di via Girardini alle ore 15.30 vedrà di fronte i quintetti di Bologna e di Udine. Da questo primo confronto si potrà stabilire la graduatoria dei valori in attesa di conoscere i primi risultati della squadra lagunare.

Per la formazione della squadra bianco-nera sono chiamate le seguenti atlete: De Marchi, Fogagnolo, Plaino, Bearzotti, Degani, Scortegana, Rebollin, Tagliariol. Le atlete si troveranno alla Casa della GIL alle ore 14.45.

La Federazione Italiana Pallacanestro ha accolto il ritiro dal campionato della squadra del Ravenna.

Il secondo girone, mutilato così di una unità, viene a essere formato da tre sole squadre: Udine, Bologna e Venezia, senza perdere per questo del suo alto interesse poichè tutti e tre i quintetti aspirano al primato per arrivare alla finale per il titolo italiano.

*CICLISMO*

### Una grande gara dietro motori sul circuito delle Mille Miglia?

MANTOVA, 24.

Siamo informati che è intenzione della Federazione Ciclistica Italiana di far svolgere nella prossima primavera una grande gara dietro allenatori meccanici sul tipo della Parigi-Roubaix.

La competizione dovrebbe effettuarsi sullo stesso circuito prescelto dal Raci di Brescia per la disputa del I° Gran Premio Brescia automobilistico delle Mille Miglia.

*GINNASTICA*

### Italia - Ungheria a Milano il 17 dicembre

L'incontro internazionale di ginnastica Italia - Ungheria è stato fissato dalle due Federazioni interessate per il 17 dicembre prossimo a Milano, in uno dei massimi teatri cittadini.

La presidenza della Reale Federazione Ginnastica d'Italia ha affidato l'incarico della organizzazione della importante gara al Comitato della II Zona.

### ATTI UFFICIALI

#### F. I. G. C.

**Direttorio della V' Zona**

(Venezia Giulia)

(Comunicato n. 13 del 22 novembre)

CAMPIONATO DI 1. DIVISIONE

Sospensione Campionato: Domenica 26 corr. il Campionato rimane sospeso, per riprendere regolarmente il suo corso domenica 3 dicembre p. v. con le gare in calendario per la V giornata. Domenica avranno luogo le gare eliminatorie della 1 giornata della Coppa Venezia Giulia.

Gare del 19 novembre 1939 XVIII: In base ai referti arbitrali si omologano, nel loro risultato, le seguenti gare: Fortitudo-Tricesimo 2-0; Udinese-Safrec 1-1; S. Daniele-Basiliano 3-0; Triestina-Ponziana 2-0. Si lascia invece in sospeso l'omologazione delle seguenti gare: Cormons-Codroipo (2-2) e Valvasone Arzene-Pieris (3-0) in attesa di conoscere la posizione di giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera e sotto responsabilità della società e la gara Orda-Serenissima per mancanza del referto arbitrale.

Omologazioni in sospeso: Accertata la regolare posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera si omologano nel loro risultato rus Francesco (Safrec) e Silvestri Fer. Cormons-Fortitudo 2-1 e Valvasone Arzene-S. Daniele 1-3.

Punizioni: In base alle risultanze dei documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di:

Giocatori espulsi dal campo, squalifica per una giornata: Brandolin Luigi (Cormons); ammonizione: Turus Francesco (Safrec) e Silvestri Ferruccio (Udinese) non contemplando la motivazione dell'espulsione, maggiori provvedimenti.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

# CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

## ATTI FEDERALI

### Fascio di Bicinicco

Nomino componenti del Collegio Sindacale del Fascio di Combattimento di Bicinicco i fascisti Attilio Sormani e Giovanni Di Tomaso.

### Fascio di Forni di Sotto

Nomino componenti del Direttorio, Sindaco revisore e Capi settore del Fascio di Combattimento di Forni di Sotto i seguenti fascisti: Valentino Sala, componente del Direttorio; Attilio Marioni, Sindaco revisore; Secondo Bisolitto e Vittorio Sala, Capi settore.

### Fascio di Porcia

Nomino Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Porcia il fascista Gio. Batta Toffoli fu Angelo.

### Fascio di Pradamano

Nomino componente del Direttorio del Fascio di Combattimento di Pradamano il fascista Gino Giuliani.

### Fascio di Sacile

Nomino Capi Settore e Capi Nucleo del Fascio di Combattimento di Sacile i seguenti fascisti: Orfeo Chiaradia, Leopoldo Padoin, Benvenuto Zoldan: Capi settore — Giovanni Basso, Giovanni Buttignol, Nicola Croaro, Beniamino Dal Cin, Pietro Fadalti, Angelo Gava, Giovanni Maso, Domenico Merluzzi, Giovanni Piccin, Antonio Pizzinato, Aldo Pusiol, Francesco Sartori, Antonio Scoto, Ernesto Toldo: Capi nucleo.

### Fascio di Tarcento

Nomino Capo nucleo del Fascio di Combattimento di Tarcento il fascista Giovanni Rossi fu Giuseppe.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

## Fasci femminili

### Rapporto alle Segretarie della Zona di Maniago

*Ieri nel pomeriggio la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto nella sede del Fascio Femminile di Maniago, alle Segretarie dei Fasci Femminili della zona di Maniago, per dare le direttive inerenti all'attività da svolgere nel Fascio Femminile e nella G.I.L. femminile per l'anno XVIII.*

## G. I. L.

### Ispezioni ai centri premilitari

Il vice comandante federale GG. FF., il capo di Stato Maggiore e i seguenti ufficiali: sen. Felice Stringa, C. M. Mario Carminati, C. M. Vittorio Falcone, C. M. Giuseppe Marini, C. M. Aurelio Silvestri, C. M. Taiuti Rodolfo, C. M. Ulderico Zucchi, C. M. Ottorino Buzzi, ispezioneranno nel pomeriggio di oggi, senza preavviso, alcuni centri premilitari della Provincia.

### Addestramento reparti premilitari della città

I premilitari dei centri «Beltrame»; «Giorgini»; «Pischiutta» e «Salvato», nel pomeriggio di oggi, dopo essersi adunati presso i rispettivi gruppi rionali, per le ore 14, si porteranno in Braida Bassi dove svolgeranno l'istruzione sotto la guida del sen. Felice Stringa.

### Gruppo Rionale "A. Salvato,,

Tutti gli organizzati della GIL avanguardisti e balilla moschettieri sono tenuti a presentarsi alle proprie sedi di via E. di Colloredo e Scuole di via Gorizia, alle ore 14

### Convocazione del Comitato della Unione lavoratori industria

Quest'oggi, alle ore 15.30, alla sede sociale della Unione lavoratori dell'industria, in piazza S. Cristoforo 4, è convocato il Comitato della Unione. Sono invitati ad intervenire i segretari provinciali ed i Giovani fascisti costituenti il gruppo consultivo residenti in Udine. Presiederà il segretario generale della Unione.

### Corso di cultura fascista per i lavoratori del commercio

Come abbiamo già dato notizia anche quest'anno l'Unione lavoratori del commercio organizza un corso di cultura fascista per i dirigenti sindacali e per i lavoratori delle categorie rappresentate.

I corsi verranno inaugurati alle ore 11 di domani 26 novembre nella sede dell'Unione - via Vittorio Veneto 11 - con una conversazione che verrà tenuta dal camerata prof. Angelo Alverà, vice presidente della locale Sezione dell'Istituto Nazionale di Cultura fascista, conversazione che ha per tema: «Il Mediterraneo». Tutti i dirigenti sindacali ed i lavoratori del commercio sono tenuti ad intervenire.

### Il censimento delle industrie meccaniche

Il Municipio rende noto che essendo scaduto il termine di ritiro degli appositi questionari distribuiti per il censimento delle industrie meccaniche, gli industriali (a sensi di quanto disposto dall'Istituto Centrale di Statistica) hanno l'obbligo di consegnarli al più presto o di farli recapitare all'Ufficio comunale di censimento.

### Beneficenza

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. di Ass.: Per onorare la memoria di Pietro Salterio: Enrico e Rina Broili lire 100. — Per onorare la memoria di Angelo Bergagna: Maria e Italo Virotta lire 25 — Per onorare la memoria di Olga Sagrado Straulino: dott. Pulcher lire 10 — Nell'anniversario della morte di Atenaido Vatta: famiglia Dell'Oste Vauc lire 10.

## Propaganda agraria

### Prossimo convegno a Udine

*Sabato, 2 dicembre XVIII, alle ore 10, per iniziativa dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, in collaborazione con le organizzazioni sindacali e tecniche si terrà, a Udine, nel salone del palazzo della Amministrazione Provinciale, piazza Patriarcato n. 3, un importante convegno agrario nel quale verranno trattati i seguenti argomenti:*

*Le possibilità autarchiche nel campo della produzione foraggera e del bestiame. Relatore il dottor Ettore Parenti;*

*Il meccanismo di conservazione dei foraggi insilati - Relatore il prof. Carlo Arnaudi, docente di microbiologia agraria alla R. Università di Milano;*

*I fondamentali sistemi di insilamento e la loro applicazione pratica. Relatore il prof. Isidoro Politi, vicedirettore della Stazione sperimentale di Batteriologia Agraria di Crema.*

*Il convegno sarà onorato della presenza del Prefetto.*

*Tutti i dirigenti delle aziende agrarie del Friuli sono invitati ad intervenire.*

## Giunta amministrativa

Nella seduta del 24 novembre 1939 XVIII la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

**Affari approvati**

AVIANO: Riordinamento cimiteri. Variazione bilancio.
AZZANO X: Variazione bilancio.
BASILIANO, BUDOIA: Storno fondi
FAGAGNA: Variazione bilancio.
FORNI DI SOPRA: Prelevamento somma accantonata per eccedenza bisogni di cassa.
LUSEVERA, MOGGIO UDINESE: Regolamento per il servizio autonoleggio da rimessa
NIMIS: Variazione bilancio.
SACILE: Mutuo per costruzione opere di viabilità e di risanamento igienico e sanitario.
TREPPO CARNICO: Servizio procacciato secondo corso.
ZOPPOLA: Variazione al bilancio. Premio natalità alla guardia comunale provvisoria.
ATTIMIS: Liquid. cartelli indicatori. Aggiunta nuovo articolo in bilancio.
AVIANO, BAGNARIA ARSA, CIMOLAIS: Variazione bilancio.
CODROIPO: Storno fondi.
FAEDIS: Variazione bilancio.
NIMIS: Ratizzazione spedalità romane. Vincolo sull'imposta famiglia
RESIUTTA: Storno fondi.
UDINE: Ditta Silvio Pezzetta. Multa per ritardato ampliamento edificio scolastico «Dante Alighieri».
ARTA: Sistemazione strada di accesso al ponte Lovea.
AVIANO: Variazione al bilancio.
ENEMONZO: Storno fondi.
FANNA, FORNI DI SOTTO: Variazione al bilancio.
LATISANA: Impianto servizi idrotermici sanitari del fabbricato ad uso Istituto Tecnico.
OSOPPO: Spesa sistemazione piazzale scuole elementari. Variazione bilancio.
PRATA DI PORDENONE: Contributo per scuola di Peressine.
RESIA: Modifica pianta organica.
RESIUTTA, SAURIS, TRAVESIO: Variazione bilancio.
UDINE: Aumento prezzo gas. — Casa Invalidità e Vecchiaia. Nuove rette a carico del Comune per il 1940.
VENZONE: Storno fondi.
UDINE: Impianti per refezione alunni scuola «P. Zorutti».
BUIA, RONCHIS, ZOPPOLA: Variazione bilancio 1939.
CAMPOLONGO AL TORRE, MOGGIO UDINESE, VALVASONE: Storno fondi.
PALMANOVA: Richiesta mutuo di L. 250.000.
S. LEONARDO: Sistemazione avventizio Garlup Antonio.
TEOR: Assestamento bilancio
TAVAGNACCO: Sussidio scuola di Fontanabona (rinvia).
UDINE: Compenso straord al geom. Ubaldo De Facio per lavori di via Crispi e piazza dell'Ospedale.
UDINE, Provincia: Bilancio 1940.
BARCIS, BASILIANO, BRUGNERA, CAMPOLONGO AL TORRE, CANEVA, CAVASSO NUOVO, CODROIPO, CORDENONS, COSEANO, ERTO CASSO, FANNA, GRIMACCO: Bilancio 1940
MAIANO: Bilancio 1939.
MANZANO, MARTIGNACCO, MEDUNO, PASIANO DI PORDENONE, PRECENICCO PALAZZOLO DELLO STELLA, RESIUTTA, RIGOLATO, RONCHIS, SAN GIORGIO RICHINVELDA, S. LEONARDO, TALMASSONS, TRAVESIO: Bilancio 1940.
BASILIANO: Tariffa imposta consumo.
FAEDIS: Imposta sul valor locativo.
PAVIA DI UDINE: Imposta sui pianoforti, bigliardi e bigliardini.
POVOLETTO: Storno fondi
S. MARIA LA LONGA: Tariffe imposte domestici e vetture
SAVOGNA: Diritti di statistica
TALMASSONS: Imposta insegne
UDINE: Casalotti Gisella, ricorso per negata aggiunta voci alla licenza commerciale
CIVIDALE: Contributo all'Istituto fascista case popolari.
MAGNANO IN RIVIERA: Vendita relitto stradale.
NIMIS: Concorso spese fitto abitazione insegnanti Torlano e Cergneu inf.
RIVIGNANO: Regolamento servizio autonoleggio da rimessa
TREPPO CARNICO: Contributo al Cons. Prov. Allevamento Bassa Corte.
TREPPO GRANDE: Assicurazione stradino contro infortuni sul lavoro.
VARMO: Contributo all'asilo infantile «Monumento ai Caduti di Romans».
PONTEBBA: Provvista acqua potabile per la frazione di Pontebba Nuova. Convenzione con le FF. SS.
POZZUOLO DEL FRIULI: Assunzione e spesa ricovero Berlasso Ermanno.
S. LEONARDO: Concorso nella spesa ricovero tubercolotici.
UDINE: Aumento sovvenzioni alle manifestazioni teatrali.
CASARSA: Contributo alla Colonia elioterapica
COMEGLIANS: Deposito somme eccedenti ordinari bisogni di cassa.
PALAZZOLO DELLO STELLA: Contributo all'Istituto Tecnico Inferiore di Latisana.
PAULARO: Erogazione pro 1939 all'E.C.A.
S. QUIRINO: Contributo al Comitato comunale O.N.M.I.
SOCCHIEVE: Acquisto macchina da scrivere
AQUILEIA: Contributo per pellegrinaggio a Barbana. Contributo alla G.I.L. pro 1939.
CIVIDALE: Sistemazione servizio custode macello dello squadrista D'Orlandi Giovanni.
LATISANA: Canoni livellari.
PALMANOVA: Storno fondi.
SESTO AL REGHENA: Alloggio alla maestra Petris Vittoria di Ramuscello.
SOCCHIEVE: Spese ricovero ospedaliero bimbo sordo.

**Affari vari**

AVIANO: Gratificazione per mancato congedo al medico del secondo reparto (non approva).
CORDOVADO, S. GIORGIO NOGARO: Variazione bilancio 1939 (rinvia).
UDINE, Provincia: Arretrati caroviveri al dattilografo Michelutti Violante (rinvia).
CHIUSAFORTE: Bilancio 1940 (rinvia).
MORUZZO, PASIAN DI PRATO, TEOR: Bilancio 1940 (rinvia).
SESTO AL REGHENA: Acquisto grande atlante De Agostini (rinvia).
LATISANA, Ospedale Civile: Cancellazione ipoteca (rinvia).
MANZANO, Forte Cornelia: Licenza commercio con esonero cauzione (parere favorevole).
SESTO AL REGHENA: Acquisto macchina da scrivere (rinvia).
SPILIMBERGO: Ronzat Giacomo ricorso per concessione licenza commerciale a Lovison Licurgo. Controricorso Lovison (respinge).
TARVISIO: Rochat Egone, ricorso per negata licenza commerciale (accoglie).
CERVIGNANO: Premio natalità allo soazzino Alessio Pietro (rinvia).
MAIANO: Contributo alla Colonia elioterapica (rinvia).
S. LEONARDO: Acquisto grande Atlante De Agostini (rinvia).

## Gesto fascista

*L'Ispettore Federale Ernesto Morocutti ha, con simpatico gesto, trasmesso al Segretario Federale la somma a lui spettante per rimborso spese forsuali inerenti al suo incarico di Ispettore di Zona, pregando che venisse assegnata a qualche squadrista o reduce bisognoso con famiglia a carico.*

*Il Segretario Federale si è compiaciuto con il camerata Morocutti ed ha disposto che tale somma venga destinata, quale premio a squadristi o reduci disoccupati della zona di San Vito al Tagliamento.*

## Importante nomina del prof. Marras

Il prof. Antonio Marras, primario del reparto dermoceltico del nostro ospedale è stato nominato con decreto ministeriale ispettore dermosifilografo per le provincie di Trieste, Pola e Fiume.

Ci compiacciamo per l'importante incarico col camerata Marras, il quale continuerà a dare l'opera sua fattiva e intelligente a vantaggio del nostro nosocomio.

## S. Barbara

### Erogazione alle famiglie di artiglieri richiamati

Per la solenne cerimonia della consegna dello stendardo e della drappella al 34° Reggimento Artiglieria «Re», che avrà luogo il giorno di Santa Barbara (4 dicembre p. v.) S. E. Buffarini comandante del Reggimento Artiglieri d'Italia ha disposto un'erogazione di lire 500 in favore delle famiglie bisognose degli artiglieri richiamati.

Ha stabilito inoltre che il Comando del Reggimento sia rappresentato alla cerimonia da un Ufficiale addetto al Comando stesso.

## Proroga delle licenze di circolazione autoveicoli

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica:

A seguito ed a parziale variazione di quanto già comunicato con nota 20387 del 16 c. m., per sopravvenute disposizioni del Ministero delle Corporazioni, si comunica che sono considerate valide fino al 31 dicembre 1939 XVIII «tutte le vigenti» licenze speciali di circolazione e ciò senza bisogno di alcuna formalità di rinnovo.

Restano del pari limitate al 31 dicembre 1939 XVIII tutte le licenze speciali aventi scadenza posteriore a tale data.

Le istruzioni date con la predetta circolare restano, pertanto, in pieno vigore nei confronti di quelle licenze che, scadute in precedenza, non siano state, da questo Consiglio, rinnovate, per cui — agli effetti della disciplina della circolazione — sono da considerarsi come licenze «ritirate».

## Sotto zero

Che faccia freddo, se ne accorgono tutti. Per tre giorni la bora gelida, appendice di quella triestina, ha soffiato insistente affrettando l'uscita dei pastrani pesanti che man mano dan di volta ai chiari soprabiti cosidetti impermeabili.

L'osservatorio del Castello ha già segnato 1.4 sotto zero ma alla periferia il termometro e il ghiaccio hanno detto che la temperatura è già scesa di più di qualche grado.

Da Tarvisio si sono segnalati fin sei gradi sotto zero.

Per curiosità diremo che l'osservatorio del Castello l'anno scorso, il 25 novembre ha segnalato 12.8 di massima e 3.8 di minima.

## OGGI, IN GIARDINO GRANDE

# La Fiera di S. Caterina e i suoi seicent'anni

*Colorita, popolarissima, con tutti i suoi gioiosi attributi mercantili e spettacolari, è tornata la Fiera di S. Caterina. A fiumane ieri, primo giorno, la gente si è riversata in Giardino Grande ch'è stato pieno di folla vivace e attonita, tutto il giorno, fin tardi.*

*Qui è la vera Fiera che ormai, per consuetudine di qualche anno, straripa da piazza Umberto Primo.*

*I banchi di vendita sono arrivati sino a metà via Manin e sino quasi in piazza del Patriarcato. E dall'inizio dei banchi di vendita comincia la Fiera. Banchi di tutte le cose che possono occorrere e non occorrere, che possono attirare ad ingolosire. Ce n'è per tutti: dalla signora che vuole il vaso di Murano ed i fiori in vetro, al ragazzo che inghiotte saliva guardando le fritelle. La confezione delle caramelle di zucchero colorato e il torrone alla cui manipolazione «miracoloso» egli assiste estasiato e tetragono, nonostante gli urli, gli spintoni ed i richiami — qualora sia accompagnato — di chi è con lui. Ce n'è per tutti: banchetti di libri, banchetti con oggetti casalinghi, con sciarpe, guanti, vassoi, terrecotte, lamette, rasoi, calze, gingilli, arnesi, penne stilografiche, oggetti in pelle, in legno, in finto avorio, in metallo e... chi più ne ha, più ne metta! E poi venditori di giocattoli, di specialità, di oggetti quasi preziosi... insomma non c'è che da soffermarsi e da scegliere. Ed i banchetti sono sempre contornati da gente che compera, che guarda, che contratta e che fa confusione.*

*Più in là, nel Giardino Grande propriamente detto, ecco i «casotti»: il circo, giostre, tiri a segno, autopiste, visioni africane, giochi, ginnasti, fotografi e tutta la serrabanda d'occasione che mescola nell'aria assieme all'odore di fritelle, le grida degli «imbonitori», gli strilli degli altoparlanti, e le musiche più eterogenee tra cui talvolta si possono afferrare le note di qualche canzone in voga.*

*Oggi, giorno di S. Caterina, sullo scenario della Fiera i personaggi saranno ancora di più; saranno a decine di migliaia, innumere folla estatica, in continuo movimento, intenta ad ammirare sè stessa e le mille cose che le frullano intorno.*

*La tradizione vive dunque anche quest'anno, la sua vita rigogliosa, nonchè ultracentenaria. Risaliamo un po' nel tempo. Ancora 150 anni fa esistevano a Udine sette grandi fiere che, per curiosità, ricordiamo: quelle di S. Antonio dal 16 al 18 gennaio, istituita dal Magnifico Consiglio il 1. dicembre 1433; di S. Valentino dal 13 al 15 febbraio e di S. Giorgio dal 22 al 24 aprile stabilite dal Consiglio nell'agosto 1699; di S. Canciano il 30 e 31 maggio, pure di antica ma imprecisa origine; di S. Lorenzo dal 9 all'11 agosto, ordinata con delibera consigliare del luglio 1584; di Santa Lucia nei giorni 12, 13 e 14 dicembre, ordinata nel 1486 e infine la Fiera di S. Caterina che durava cinque giorni, dal 24 al 28 novembre inclusi e dipendente da un privilegio concesso nel 1380 dal Patriarca Marquardo.*

*Qualche studioso però sostiene che la Fiera abbia origine ancora più antica e che fosse in efficienza ancora negli anni tra il 1376 e il 1380 e che il privilegio del Patriarca abbia soltanto reso franca una Fiera che prima non godeva di questa facilitazione. Ciò apparirebbe dal fatto — come riferisce il co. della Porta in un suo scritto — che il 22 novembre 1380, avendo un tale chiesto il permesso di poter vendere sulla Fiera di S. Caterina una certa quantità di sale, gli fu risposto che nessuno poteva venderne più di un «pesenale» secondo quanto altre volte era stato deliberato.*

*Ora è necessario un breve riferimento alla Lega stretta contro i Veneziani durante la guerra detta di Chioggia. Il Patriarca di Aquileia, Marquardo di Randek, si era unito alla Lega ed aveva ricevuto larghi aiuti di uomini e di danaro dalla Città di Udine. Il Patriarca volle dimostrare la propria riconoscenza verso gli udinesi ed infatti con privilegio 4 novembre 1380 accordava alla città «una pubblica Fiera libera e generale esente dal pagamento di qualsiasi dazio, pedaggio o gabella, da tenersi fuori della terra di Udine ogni anno, sulle rive del Cormor, per cinque giorni continui ossia nel giorno di S. Caterina e per due giorni prima e due giorni dopo, alla quale chiunque possa accedere liberamente e sicuramente con persone e robe e merci esclusi i traditori, e ribelli del Patriarcato, gli assassini, ladri, predoni, falsari, eretici e banditi».*

*Il Patriarca accordava poi alla Città di Udine la giurisdizione sulla Fiera, compresa la competenza di giudicare i delitti commessi durante la stessa.*

*L'antica Fiera di S. Caterina si svolgeva dunque sei secoli fa sui prati del Cormor, dove sorgeva una chiesetta dedicata alla Santa e da cui prese il nome la località. Ma evidentemente la lontananza dal centro e la mancanza di comodità e di abitati, poichè allora non sorgevano certo le case attuali, devono avere fatto sentire il disagio e infatti nello stesso anno 1380 mercanti e mercanzie dovettero abbandonare la Fiera poichè una insistente pioggia impediva la sosta sul campo. Sembra che la Fiera, regolata da apposite disposizioni, sia stata trasportata in Giardino Grande intorno al 1472. E vi rimase, salvo rare eccezioni, per secoli, fino ai giorni nostri, come un vecchio ceppo ben deciso a metter fuori per molti anni ancora i suoi rami che volta a volta nuove usanze rendono più rigogliosi.*

E. C.

## Tariffe speciali sulla Udine-S. Daniele

Per la ricorrenza della Fiera di S. Caterina, le tante attrazioni che si hanno in piazza Umberto I e lo spettacolo dell'Opera «Madama Butterfly» nel pomeriggio al teatro Puccini, domani domenica la Tranvia di San Daniele effettuerà oltre i treni ordinari i treni festivi applicando la riduzione del 50 per cento da e per San Daniele l'intera giornata e nel pomeriggio da tutte le stazioni della linea ad Udine.

L'ultimo treno della sera partirà da Udine piazzale Osoppo alle ore 19.30 (in ogni modo mezz'ora dopo terminata l'opera al Puccini).

## Colpito da paralisi cardiaca in Planis

Ieri mattina è stato rinvenuto in via Planis il cadavere di certo Giovanni Degano fu Domenico di 72 anni ivi dimorante. E' stato accertato trattarsi di morte per paralisi cardiaca, risalente a qualche ora prima. Dopo le constatazioni di legge, la salma è stata trasportata nella cella mortuaria del Cimitero.

# GIUDIZIARIA

## CORTE D'ASSISE

Udienza 24 novembre 1939 XVIII - Presidente: gr. uff. dott. Tosca Consigliere di Cassazione - Consigliere aggiunto: cav. uff. dott. Santomaso - Assessori: gen. Boffa, ing. Magnani, dott. Carli, conte Groppero, ing. Moro - P. M. cav. uff. dott. Luigi Paolucci Sostituto Procuratore Generale - Cancelliere: dott. Contino.

### L'uxoricida di Fontanafredda sottoposto a perizia psichiatrica

E' comparso ieri dinanzi alla Corte, Giuseppe Daneluz fu Giovanni di 64 anni, imputato di aver ucciso la propria moglie, Angela Del Col di 64 anni, con una coltellata alla schiena. Il movente del delitto sembra si debba attribuire ad una insana e ingiustificata gelosia del vecchio. Infatti il Daneluz sottoposto ad interrogatorio, si è limitato a dire di non sapere nulla e di non ricordare nulla. L'esame testimoniale confermava la impressione che l'imputato non abbia le proprie facoltà mentali perfettamente a posto.

Il difensore infine, in base alle risultanze processuali e ad altri elementi, chiedeva il rinvio della causa a nuovo ruolo ed alla sottoposizione del Daneluz a perizia psichiatrica. La Corte, essendosi associato anche il P. M., deliberava in tal senso. (Difensore: avv. Sartoretti).

### Dramma in via M. Vodice

#### Voleva ammazzare tre persone

La sera del 30 ottobre dello scorso anno, Giuseppe Degano fu Giuseppe di 42 anni dimorante a Paderno, entrava improvvisamente in casa della cognata Emilia Nicolan di 30 anni moglie dell'autista Amelio Zandonella, abitante in via Monte Vodice. Ripetutamente lo Zandonella aveva intimato al Degano di non mettere più piede in casa sua e ciò a causa di certe questioni intime di famiglia. Il Degano, all'invito di allontanarsi, levava dalla tasca una rivoltella e sparava contro di lui e poi contro la Nicolan ed anche contro il loro figlioletto di dieci anni, Lorenzo. Tutti e tre rimanevano feriti; gravemente i primi due e leggermente il terzo. Il Degano stava per sparare un quarto colpo, quando il padre dello Zandonella gli saltava addosso facendo deviare il colpo. Lo sparatore, tentava allora di sparare un colpo contro se stesso, ma l'arma faceva cilecca. Gettata l'arma, si dava allora alla fuga; dopo alcuni giorni veniva arrestato. Egli dovrà rispondere oggi dinanzi alla Corte, di triplice mancato omicidio aggravato. (Difensore: avv. Pitassi).

## IN TRIBUNALE

Udienza 24 novembre 1939 XVIII - Presidente: cav. uff. Beretta - Giudici: cav. dott. Caputi e dott. Boschian - P. M. cav. avv. Pacifico - Cancelliere: Micottis.

### Mortale investimento d'auto presso i Casali Papparotti

Una «500 Fiat» proveniente da Trieste e guidata dal giovane Sergio Zamparo di Filippo di 20 anni di Udine, giunta nei pressi dei Casali Papparotti, investiva in pieno, a tergo, il ciclista Anselmo Borghese di Pietro di 33 anni che proveniva da Lovaria ov'era stato assieme al figlioletto Erman di sette anni per visitare i vecchi genitori, dimorando egli con la famigliola a Colugna. Nell'urto violento il Borghese veniva scaraventato lungi qualche metro e cadeva fracassandosi il cranio per cui la morte è stata istantanea. Il piccolo Erman riportava invece lesioni giudicate guaribili all'ospedale civile di Udine, in una dozzina di giorni. Il tragico incidente avveniva la sera del 24 aprile scorso.

Lo Zamparo, imputato di omicidio colposo, compariva ieri in giudizio. E' stato ritenuto responsabile del reato ascrittogli e condannato a mesi 8 di reclusione al risarcimento dei danni verso la parte lesa da liquidarsi in separata sede accordando alla stessa una provvisionale di dieci mila lire, al pagamento delle spese processuali ed agli onorari di costituzione di P. C. fissati in lire 350; pena sospesa e non menzione, alle condizioni di legge. (P.C. avv. Zoratti, difesa avv. Pettoello).

### Una disputa a Nimis

Per vecchie questioni d'interesse, verso le ore 20 del 19 maggio scorso, certi Domenico Gervasi di Francesco di 51 anni e Pietro Gervasutti di Gervasio di 32 anni incontratisi sulla piazzetta del borgo Molmetet di Nimis, si scambiavano qualche parola vivace. Il Gervasutti alquanto risentito, dava uno spintone all'avversario gettandolo a terra; costui nella caduta, batteva la testa al suolo riportando una forte contusione guarita in una sessantina di giorni con incapacità lavorativa per eguale periodo. Comparso ieri in Tribunale imputato di lesioni volontarie, il Gervasutti non escludeva il fatto, solamente precisava che la caduta era stata provocata dalle condizioni dell'altro, rese malferme, perchè ubriaco. Responsabile di lesioni colpose gravi per eccesso di difesa, è stato condannato a 5 mesi di reclusione; pena sospesa (Dif. avv. Sartoretti).

### Qui c'entra la divisione!

Fra i fratelli Vittorio Liberale fu Vittorio di 30 anni e Massimina, gemelli, era in atto una questione per la divisione dei beni lasciati loro dal padre. Il 20 febbraio scorso il fratello, in un eccesso d'ira, afferrava la sorella per la gola e la gettava a terra producendole lesioni giudicate guaribili in otto giorni. Imputato di lesioni volontarie il Vittorio Liberale, confesso, condannato a cinque mesi di reclusione. (Dif. avvocato Sartoretti).

## Cade sulla porta di casa e si frattura un radio

Ieri mattina il dodicenne Luigino D'Odorico dimorante in via Mentana, nell'uscire di casa, scivolava sul gradino della porta in modo da cadere malamente a terra. Nella caduta riportava la frattura del radio sinistro per cui veniva accolto al nostro Ospedale e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

## Echi di una disgrazia

Abbiamo riferito ieri di una grave disgrazia occorsa a Mortegliano al piccino Gino Dotto che, in seguito a lesioni causa una caduta, ha dovuto essere trasportato al nostro ospedale. Precisiamo che il trasporto è stato effettuato a mezzo dell'automobile del sanitario comunale dott. Grillo che ha premurosamente prestato le prime cure all'infortunato.

Le condizioni del bambino, ieri sera permanevano ancora assai gravi.

## Due venditori di stoffe senza licenza commerciale

Gli agenti della Squadra Mobile hanno proceduto ieri al fermo dei venditori ambulanti di stoffe: Vincenzo Grosso di Mattia di 34 anni, Mauro De Vita fu Giovanni di 43 anni e Vincenzo Sorrentino fu Carlo di 41 anni tutti e tre da Napoli. Tutti e tre sono stati dichiarati in contravvenzione e denunciati perchè vendevano le stoffe in via Aquileia sprovvisti della licenza commerciale e del certificato d'iscrizione rilasciato dall'autorità di P. S.



## La stagione lirica

### Stasera «Il Campiello» e domani «Butterfly»

La fortunata stagione lirica indetta dalla «Pro Udine» volge, purtroppo, alla fine: stasera alle 21 seconda rappresentazione de «Il Campiello» e domani, alle 15.30, seconda di «Madama Butterfly».

Vivissima nel pubblico è l'attesa di riudire sia la nuova opera di Wolff Ferrari che il capolavoro di Puccini. Il grande successo ottenuto nelle due prime rappresentazioni si rinnoverà stasera e nella «mattinata» di domani (il teatro è già esaurito!) che chiuderà degnamente la stagione lirica.

## SCHERMI

### «Il pirata ballerino»

Sebbene manchino taluni utili elementi di raffronto, per poter constatare in modo compiuto l'eventuale progresso della cinematografia a colori, dall'ultimo film del genere che abbiamo visto a questo d'oggi, saremmo propensi per la tesi favorevole dell'avvenuto miglioramento. Sotto questo aspetto, rigorosamente tecnico, l'odierna pellicola convince appieno. Senza che si sia esagerato nella ricerca dell'effetto — tranne in qualche momento — il film ha pagine illustrative di rara bellezza. E si è progredito anche per quel che concerne il buon gusto nella scelta dei soggetti pittorici e nell'avvicinamento dei colori. Si ammirano infatti numerose inquadrature, specialmente «interni» e «primi piani», di una straordinaria delicatezza. Per questi suoi indiscutibili pregi di esecuzione coloristica, quand'anche non avesse null'altro di buono, il film meriterebbe di essere veduto.

La vicenda, spassosa ed americanissima, ha un'importanza secondaria. Bisognava anzitutto far del colore; si è quindi pensato bene di impostarla in un ambiente pittoresco, con grande sfoggio e sfruttamento di costumi caratteristici. Poi, tenuto conto che il sottile Charles Collin e la graziosa Steffi Duna sono entrambi ballerini (e quali ballerini!), era necessario ancora riserbare gran posto alle danze. Di conseguenza il soggetto ne ha sofferto un pochino; e con tali presupposti accade sempre così. Narra, codesta trama, le inverosimili peripezie di un maestro di ballo, rapito dai pirati americani sul principio dell'800, sfuggito a questi e fatto prigioniero dall'alcade di un beato paesino della California. Dalla forca lo salva la bella figliola dell'alcade stesso: inevitabile innamoramento dei due e sposalizio finale, dopo avventurose vicende, in una gran festa di tinte mirabili.

Produzione americana della Radio Pictures.

All'«Odeon».

## L'anno scolastico in Seminario inaugurato dall'Arcivescovo

Nel salone del Seminario Arcivescovile, presente l'Arcivescovo è stato solennemente inaugurato l'anno scolastico con la distribuzione dei premi agli alunni distintisi nell'anno decorso.

E' seguita una accademia musico-letteraria durante la quale il prof. Morandini ha tenuto la prolusione parlando di S. Francesco de' Liguori.

Il Presule prima di lasciare il Seminario ha detto paterne parole d'incoraggiamento e benedizione.

## IL GIORNO

Sabato 25 novembre (329-36)
S. Caterina v. e m.

**STATO CIVILE**

Nascite - Legittimi: De Faccio Lucia di Ottavio, Rossetto Sergio di Domenico, Snaidero Mario di Elvano, Andreis Rodolfo di Giuseppe, Tosato Valentino di Antonio, Geretti Paola di Bruno, Scalon Cesare di Giusto, illegittimi 3.

Pubblicazioni: Beltramini Enrico meccanico con Vecchiutti Onorina tessitrice, Navarra nobile di Ferrara ing. Luigi tenente Genio Civile con Trebbi Albina civile, Clemente Edoardo agricoltore con Miani venerina casalinga.

Morti: Regeni Dobrilla di Fioravante anni 17 operaia.

**IL TEMPO**

L'Osservatorio del Castello della rete del magistrato alle acque, alle ore 19 del giorno 24 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 6.9 alle ore 12, minima —1,4 alle ore 8.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Nebulosità in aumento sulle regioni centrali e settentrionali con tendenza al temporaneo peggioramento. Variabile altrove con pioggie residue più frequenti sullo Jonio.

**TRATTORIA COMUNALE**

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, manzo brasato, prosciutto cotto, contorni.

Sera: riso e sedano, pasta al sugo, vitello ai ferri, contorni.

## Onorificenza

E' stato insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia il geom. Giovanni Moro dell'Ufficio Tecnico del Comune di Udine.

Congratulazioni.

**STATO CIVILE DI UDINE**

24 novembre 1939 XVIII

| | |
|---|---|
| Nati | 10 |
| Morti | 1 |
| Matrimoni | zero |

## Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno — Ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso) — 10.30: Trasmissione per le scuole elementari — 11.30: Orchestrina Lotti — 12.20: Musiche gaie e campestri — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio.

Milano I - Torino I - Genova I
Trieste - Palermo - Catania - Padova
Firenze II - S. Remo - Roma II

Ore 21: Trasmiss. dal Teatro Comunale di Bologna: «Rigoletto» melodramma in tre atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore Antonino Votto, m. del coro: Ferruccio Milani. Dopo l'opera: musica da ballo.

## SPETTACOLI

### TEATRO

PUCCINI - Stagione Lirica - II.a recita de «IL CAMPIELLO» di E. Wolff - Ferrari, con Bruna Dragoni. Ore 21.

### CINEMATOGRAFI

ODEON - PIRATA BALLERINO Con Charles Collis, Steffi Duna e Frank Morgan. Ore 17.

SAVOIA - BELLE O BRUTTE SI SPOSAN TUTTE - Comico, con Umberto Melnati. Ore 17.

IMPERO - UNA DONNA CONTRO IL MONDO - Con Ralph Foster e Alice Moore. Ore 17.

CECCHINI - ULTIMATUM DI MEZZANOTTE - Grandi avventure con R. Douglas.

REX - GENTILUOMO DILETTANTE - Brillante commedia con Elissa Landi e Douglas Fayrbanks Jr. Ore 18.

S. GIORGIO — LA GALLERIA DELLA MORTE - Film avventurosissimo con George O' Brien — Fuori programma: Docum. Luce: «Il Duce a Udine». Ore 18.

DOPOLAVORO FERROVIARIO - FOLLIE D'INVERNO - Film divertente di grande successo. Ore 17.



350

ULTIME
Udine Via Carducci 7

# Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 1-15

LA RIFORMA DEI CODICI

## I lavori della Commissione per il nuovo Codice di procedura civile

ROMA, 24.

Sulla base delle linee generali enunciate dal ministro Guardasigilli sulla riforma fascista dei Codici in corso di graduale ma sollecito svolgimento, la commissione delle Assemblee legislative, sta procedendo alacremente all'esame del progetto del nuovo Codice di procedura civile. Pur senza trascurare la necessità di non protrarre ulteriormente il compimento di questa elaborazione giuridica, l'esame si svolge con quella ponderatezza che l'argomento richiede dato che non si può dimenticare che è questa la riforma senza dubbio la più urgente e i cui riflessi politici presentano aspetti di particolare delicatezza. Dichiarata prematura l'introduzione del giudice unico, la commissione ha già trovato nei chiari orientamenti fissati dal Guardasigilli i punti su cui portare la sua particolare attenzione. Tali punti, in via generale ed esemplificativa, possono così riassumersi:

*1) realizzare, anche senza l'attuazione del giudice unico, un procedimento improntato a quelle direttive di semplicità e di speditezza enunciate dal Duce; 2) affidare al giudice designato dal presidente e chiamato a far parte del collegio giudicante, la direzione del procedimento dal suo inizio fino alla chiusura dell'istruttoria; 3) dotare il giudice stesso di poteri adeguati per indirizzare il processo al suo scopo essenziale, che è quello di assicurare la realizzazione di una giustizia sostanziale, e non meramente formale; 4) sottolineare la delicatezza e la importanza dell'opera dei patroni considerati come veri e propri organi della giustizia; 5) limitare, o quanto meno circoscrivere, l'oggetto del giudizio di appello in conseguenza della completezza delle prove nel primo grado del giudizio; 6) considerare come un fatto strettamente eccezionale la produzione di nuovi mezzi di prova nel giudizio di appello in relazione all'obbligo fatto alle parti di esporre fin dallo inizio del procedimento e in modo esauriente il sistema della loro difesa; 7) esaminare l'eventualità di consentire alle parti di poter deferire al giudice stesso la facoltà di decidere la controversia come amichevole compositore allo scopo anche di evitare o quanto meno limitare il sempre più frequente ricorso alla giustizia privata; 8) valutare l'opportunità di tentare per il processo del lavoro il ricorso ad un procedimento autonomo che realizzi, rispetto al procedimento ordinario, un ulteriore passo verso procedure ancora più semplici; 9) fare oggetto di particolare attenzione il giudizio di esecuzione allo scopo di improntarlo ad una sollecita ed economica procedura.*

Per poter adempiere compiutamente e speditamente il suo mandato la commissione delle Assemblee legislative si riunisce normalmente quattro volte la settimana sotto la presidenza del senatore D'Amelio.

Essa ha affidato ai vari componenti l'incarico di riferire in seno alla commissione, la quale a sua volta adotta le conseguenti deliberazioni sui singoli istituti e sui punti ritenuti di maggiore rilievo. E' da aggiungere poi che dei pareri espressi di volta in volta dalla commissione viene sollecitamente informato il competente Ministero. Dall'attuale ritmo dei lavori si può pertanto fondatamente ritenere che lo esame da parte della commissione del progetto del nuovo Codice di procedura civile sarà al più presto un fatto compiuto.

## Per la modestia dei costumi familiari

ROMA, 24.

Il benemerito periodico «Italia e Fede» che ha teste indetto, sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, l'undecimo concorso del grano e dell'azienda agraria tra parroci e sacerdoti, ha quest'anno aggiunto ai consueti premi in denaro, altri premi per un complessivo importo di lire 30 mila da destinarsi a quei parroci e sacerdoti che durante l'annata svolgeranno una più efficace e proficua propaganda in favore della canapa, la italianissima fibra tessile.

A questo speciale concorso, che affianca quello del grano, sono chiamati anche i parroci di città in quanto la gara non si limita al fatto puramente agricolo, ma si eleva a valore di educazione morale e cristiana.

Infatti il concorso è indetto tra i sacerdoti che facciano più efficace opera di persuasione presso i propri parrocchiani perchè preferiscano per gli usi domestici e agricoli i manufatti di canapa pura, e quelli tessuti totalmente o prevalentemente con fibre tessili di provenienza straniera, e abbandonino i vaporosi tessuti dalla apparenza lussuosa il che travia i retti costumi ed è scala per la rovina economica e morale delle famiglie.

Conformemente alle direttive del Regime bisogna richiamare le famiglie alla semplicità della vita, alla parsimonia e al risparmio.

Quindi l'azione che in questo campo i Parroci possono svolgere è altamente benemerita per l'avvenire del popolo italiano, e riveste un valore di insegnamento cristiano.

Ognuno che abbia nozione del disastro morale e materiale che genera nelle famiglie e nella coscienza questa smodata mania del lusso non può che plaudire alla iniziativa di «Italia e Fede» la quale serve a richiamare l'attenzione del Clero e delle famiglie su di una piaga che tende a dilagare e a travolgere nel danno l'intera nazione.

I giovani e le giovani del tempo di Mussolini debbono essere educati alla semplicità e onestà dei costumi perchè essi siano sempre e in ogni ora valorosi soldati o buone madri, degni dei nuovi destini dell'Italia Imperiale.

## Aumentata produzione di carbone sardo

ROMA, 24

La produzione del carbone nelle miniere della Sardegna continua ad aumentare in modo sempre più soddisfacente, contribuendo in tal modo a far declinare i nostri acquisti di combustibile dai mercati stranieri. Attualmente si stanno compiendo i lavori necessari per porre in attività tre altre miniere, lavori che dovrebbero essere quasi totalmente compiuti entro il prossimo anno.

Queste miniere e quelle in coltivazione possono assicurare all'economia nazionale una produzione di oltre tre milioni di tonnellate di carbone all'anno. I tecnici credono di poter assicurare, che sotto ogni metro quadrato di superficie vi siano circa cinque metri cubi di carbone e che per conseguenza le riserve dei giacimenti carboniferi della sola Sardegna si aggirino intorno al miliardo di tonnellate.

Il carbone sardo è di una qualità di gran lunga superiore a quanto si è ritenuto finora, ed infatti gli studi più autorevoli hanno definitivamente accertato che questo carbone appartiene al tipo conosciuto generalmente come carbone di vapore, in grado di produrre dalle settemila alle settemilacinquecento calorie, di modo che può considerarsi lievemente inferiore alle migliori qualità di carbone inglese e germanico. Il carbone sardo può essere impiegato con risultati molto soddisfacenti nel riscaldamento delle abitazioni.

## La disponibilità di minerali di ferro

ROMA, 24

Secondo rilievi formulati dagli uffici competenti, non sono di poca entità i giacimenti di minerali di ferro esistenti nel nostro Paese. Le zone nelle quali si distribuiscono i minerali di ferro sono tre: Piemonte, Elba e Sardegna. Primi in ordine di importanza dal punto di vista qualitativo sono quelli di Cogne in Piemonte, costituiti da magnetite con un tenore metallico medio che oscilla dal 40 al 60-65 per cento. Questi giacimenti hanno un'entità accertata di minerale effettivamente coltivabile di 10 milioni di tonnellate. Altri giacimenti d'indiscutibile rilievo sono quelli dell'Elba, che da secoli rappresentavano per il nostro Paese, l'unico centro di produzione di minerali di ferro. I giacimenti dell'Elba sono costituiti principalmente da ematite, avente un tenore medio metallico del 53 per cento, e la loro potenzialità si aggira intorno a 78 milioni di tonnellate di minerale ferroso, di cui metà ricavabile per escavazione e metà per lavaggio.

Altri giacimenti d'indubbia importanza sono quelli della Nurra in Sardegna costituiti in massima parte da siderite, con un contenuto medio metallico del 44 per cento, oltre a percentuali varie di fosforo e di manganese. La loro entità si fa ascendere a 5 milioni di tonnellate.

Ma non è tutto qui il patrimonio ferrifero italiano, poichè accanto a queste tre zone principali ve ne sono altre di minore importanza tra cui entità si fa ascendere a 4-5 milioni di tonnellate. Si può in conclusione affermare che sulla base delle attuali conoscenze le disponibilità di minerale di ferro in Italia possono valutarsi intorno a 100 milioni di tonnellate, capaci di dare approssimativamente 50 milioni di tonnellate di ferro greggio.

## Il controllo dei cambi in Francia

ROMA, 24

Nel quadro dei provvedimenti cosi detti di emergenza, più o meno precipitosamente adottati dalle democrazie dell'Europa occidentale, il controllo dei cambi è quello che, per certi riguardi, viene considerato il più drastico e rivoluzionario, rispetto alla situazione del tempo di pace. Per esso infatti, viene quasi automaticamente a cadere una delle più caratteristiche funzioni monetarie e finanziarie che hanno fatto di Londra e, in minor misura, di Parigi, le classiche piazze del mercato dei capitali in cerca di investimenti a breve termine. Questo traffico, le cui cronache sono così ricche di nefasti episodi, ormai è almeno per la durata della guerra è praticamente annullato.

Infatti e per quanto riguarda la Francia, le disposizioni finora prese vietano nel modo più tassativo qualsiasi esportazione diretta ed indiretta di capitali, all'infuori di casi specificatamente riconosciuti dallo apposito ufficio dei cambi della Banca di Francia. Non solo infatti sono proibite le esportazioni materiali di mezzi di pagamento, valori o titoli di credito in qualsiasi moneta stilati, ma anche gli acquisti, da parte di persone ed enti residenti in Francia, di beni situati all'estero o di mezzi di pagamento, titoli o diritti espressi in valute estere. Unica eccezione in questo campo, sono gli acquisti di beni stranieri effettuati sul territorio della Repubblica da persone ed enti che vi hanno residenza.

Non meno tassative sono le disposizioni contro le esportazioni indirette di capitali per mancato rimpatrio di crediti commerciali per le vendite di merci o dei redditi a qualunque titolo posseduti o ricavati all'estero da persone ed enti residenti in Francia.

A più forte ragione sono poi controllati i movimenti dell'oro sotto tutte le sue forme. Mentre nulla più resta dell'antica libertà del mercato dei cambi, pro e contro la quale tanto avevano battagliato sino allo scoppio delle ostilità, le varie correnti di interessi e di partiti, una precisa e restrittiva regolamentazione presiede alle operazioni che implicano esportazioni di divisa per esigenze commerciali, ivi comprese le regolamentazioni dei debiti preesistenti alla attuale legislazione di guerra. Come è facile comprendere questi provvedimenti, presi sotto lo assillo delle necessità belliche, non sono stati in Francia, non meno che in Inghilterra, senza vasti riflessi sulla vita economica dei due Paesi, sopratutto in ragione di numerosissimi inconvenienti determinati dalla pesantezza degli organismi burocratici più o meno improvvisati per la loro esecuzione. Ed è facendo leva su questi inconvenienti, che potenti interessi colpiti dai divieti, già tentano di aprirsi una breccia, minacciando di frustrare le essenziali finalità della nuova legislazione di guerra del mercato dei capitali.

## Violento terremoto negli Stati Uniti

WASHINGTON, 24.

Una violenta scossa di terremoto è stata registrata nel Missouri e nell'Illinois. Le popolazioni in preda a panico hanno abbandonate le abitazioni. Non si hanno particolari ma sembra vi siano vittime.

## La guerra in cifre

ROMA, 24.

Un capo militare straniero che dirige una delle stazioni di ricerche tecniche e sperimentali più importanti d'Europa, ha fatto le seguenti dichiarazioni ad un redattore di *Sapere* intorno al costo di una guerra:

*«La guerra di una volta domandava molti guerrieri; oggi si richiedono molti meccanici e molti ingegneri. Il problema tecnico domina la guerra moderna. Un fucile-mitragliatore consuma in 10 minuti 30 kg. di munizioni; una mitragliatrice 56 kg., un mortaio da 60, 130 kg., un mortaio da 80 800 kg. In dieci minuti, dunque un semplice battaglione può consumare 3 tonnellate di esplosivi e d'acciaio. Ciò prova come la potenza delle armi attuali sia almeno il quadruplo di quella del 1914. Da questa sola constatazione balza evidente il panorama della guerra d'oggi: un panorama in cui si profila, dietro i soldati e gli Stati maggiori, un orizzonte stagliato di officine e di fabbriche, con le luci e le ombre di tutti i problemi tecnici ed economici inerenti. Nella preparazione d'artiglieria di una offensiva, la dispersione naturale del tiro, l'indeterminazione dell'obbiettivo rendono necessari da 500 a 700 colpi di cannone da 155 per distruggere una batteria; 700 a 800 colpi da 75, nella migliore ipotesi, per aprire un varco tra i cavalli di Frisia. Riportiamo, per avere un criterio, all'ultima fase della grande guerra. La celebre preparazione dell'attacco del 16 aprile 1917 (V e VI armata francese) richiese 60 mila tonnellate di munizioni, cioè 450 milioni di lire oro. L'attacco del 20 agosto 1917, a Verdun assorbì 40 mila tonnellate di munizioni, cioè 210 milioni di lire oro. La produzione di tali quantità di munizioni impone un'organizzazione industriale considerevole e minuziosa: ma siamo ancor lontani dall'organizzazione richiesta per le «macchine da guerra» in cui motori e trasmissioni hanno un ufficio preponderante; la metallurgia deve fornire materiali ben diversi per i proietti, per i motori e per le corazze dei carri, ecc. D'altro canto, problemi nuovi si presentano. In quale misura l'attacco coi carri può produrre o sostituire la preparazione di artiglieria? E' evidente che l'aspetto militare, tecnico e finanziario di una guerra può essere profondamente modificato da questi interrogativi. E questa è una delle ragioni per cui la politica militare ha suggerito la costituzione di riserve di materie prime, o semimanufatte piuttosto che di ordigni già pronti nei magazzini. In rapporto al conflitto attuale, ecco altre cifre tonde ma obiettive. La produzione della Francia metropolitana in acciaio è di circa 7 milioni di tonn. annue; quella inglese di 12 milioni circa, a cui bisogna aggiungere circa 9 milioni dell'Australia, del Canadà e dell'India. Gli Stati Uniti producono 49 milioni di tonn. d'acciaio, e sono ben lungi dal punto di saturazione. La Germania produce 19 milioni di tonn. d'acciaio, a cui bisogna aggiungere 2 milioni circa d'Austria e di Cecoslovacchia. Ma queste cifre sono insufficienti e, come avvertito, approssimative. Prendendo per base le cifre date dall'Istituto tedesco delle congiunture sulle percentuali pertinenti ad alcuni Stati nella produzione mondiale abbiamo: Stati Uniti 44 per cento Germania 12 per cento, Inghilterra 10 per cento, Francia 7 per cento, U.R.S.S. 10 per cento. Cifre interessanti ma prive d'ogni valutazione di ordine qualitativo. Per un soldato combattente sono necessari 10 operai in officina per una guerra difensiva, e 13 circa per una guerra offensiva».*

# NOTIZIE MILITARI

## Un encomio solenne - Trasferimenti in S.P.E. - Avanzamenti

ROMA 24.

Il *Giornale Militare Ufficiale* reca fra l'altro il seguente ordine del giorno all'Esercito del 23 novembre 1939-XVIII:

Encomio solenne al soldato Chiarotto Guerrino del 23° reggimento fanteria (alla memoria): *«Conducente di un mulo, in terreno montano, cercava con tenacissimo sforzo di trattenere il quadrupede che, improvvisamente imbizzarritosi, si era dato a corsa precipitosa. Quantunque ferito mortalmente nel generoso tentativo, si preoccupava per non avere potuto disimpegnare il servizio cui era stato comandato e per la posta affidatagli dai compagni. Esempio di coraggio e alto senso del dovere.* - Piedicolle, 29 settembre 1939-XVII».

Il *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra reca: Trasferimenti in SPE per merito di guerra: Simoncini Natale, tenente di fanteria complemento trasferito in SPE per merito di guerra: *«Volontario in A. O. comandante di plotone ricacciava con prontezza ed energia una infiltrazione avversaria. Ferito, restava sulla posizione. Colpito una seconda volta alla testa continuava ad incitare i suoi uomini con la voce e con l'esempio finchè cadeva a terra estenuato.* - Monte Meberò, 22 gennaio 1936 XIV».

Bertagnoli Franco sottotenente artiglieria complemento. Trasferito in SPE per merito di guerra: *«Ufficiale di belle virtù militari partecipava alla campagna etiopica e conseguenti operazioni di polizia coloniale dando prova di ardimento, perizia e sprezzo del pericolo. Comandante di sezione di cannoni per fanteria al seguito di una colonna operante, dimostrava in ogni contingenza capacità tecnica e forte sentimento del dovere. In un duro combattimento sostenuto dalla colonna per la conquista e la difesa di una importante posizione occupata dai ribelli, interveniva tempestivamente ed efficacemente col tiro preciso dei suoi pezzi. Ferito gravemente non lasciava il suo posto, e continuava a comandare la sua sezione finchè esausto si rassegnava a farsi trasportare al posto di medicazione.* - Goolà Coriccia. 25 luglio 1937-XV».

Ufficiali in SPE, arma di fanteria, ruolo comando; sottotenenti promossi tenenti ad anzianità: Lega e Barbaglio. Arma di artiglieria ruolo comando, maggiori promossi tenenti colonnelli: Cimmalupa e Baldoni. Istituto geografico militare: il capitano Franchi è promosso maggiore.

Ufficiali in congedo: ufficiali in ausiliaria: arma dei carabinieri reali: il maggiore Sisimi è promosso ad anzianità tenente colonnello nella arma stessa. Arma di fanteria: i seguenti capitani sono promossi maggiori: Gaurisio, Cariglioto, Magrini, Santarone, Pisa, Di Salvo, Palazzi, Merenda, Liverziani, Fiore, Farris.

## Le materie grasse e la produzione del sapone

ROMA, 24.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. che disciplina la produzione dei saponi. Il decreto tra l'altro stabilisce che a partire dal 1° dicembre 1939 XVIII tutte le aziende produttrici a qualsiasi titolo delle materie grasse sotto elencate dovranno denunciare mensilmente alla Confederazione fascista degli industriali entro i primi cinque giorni di ciascun mese i quantitativi delle materie stesse fabbricate nel mese precedente e le loro giacenze alla fine dello stesso mese:

*a) oli estratti con solventi e con acidità superiore al 30 per cento; b) pasta di raffinazione degli oli e oleine; c) oleine da sego animale; d) olio di cocco; e) grasso di crisalide; f) qualunque altro olio e grasso vegetale od animale destinato alla saponeria esclusi quelli di cui il R. D. L. 21 dicembre 1937 XVI numero 2131 convertito in legge 7 aprile 1938 XVI n. 469 contenente norme sulla utilizzazione dei grassi animali. Per i prodotti di cui alle lettere a, b, c, d, dovranno essere indicati separatamente: i quantitativi che il produttore intenderebbe destinare all'industria saponiera e che a tale scopo debbono senz'altro essere messi a disposizione della Confederazione fascista degli industriali e quelli che intenderebbero destinare ad altri usi. Per questi ultimi il produttore dovrà indicare quali sono gli usi previsti e i quantitativi a ciascuno di essi destinati. Le aziende dovranno inoltre comunicare alla Confederazione predetta tutti quegli ulteriori dati che venissero da questa richiesti. La Confederazione fascista degli industriali, previa approvazione del Ministero delle Corporazioni sentito il comitato tecnico corporativo per i grassi e i saponi, potrà stabilire, prescindendo dalle denuncie effettuate dalle singole ditte, i quantitativi delle materie grasse che ciascuna ditta dovrà destinare all'industria saponiera e quelli da riservarsi ad altri usi. Le ditte non potranno destinare alla saponeria i quantitativi di materie grasse per i quali sia stata denunciata e per i quali la Confederazione abbia disposto ai fini su accennati a destinazione ad altri usi e viceversa. Le materie grasse e la colofonia destinate all'industria saponiera e provenienti dalle importazioni saranno altresì poste a disposizione della Confederazione fascista degli industriali. Tutte le materie grasse di cui sopra destinate all'industria saponiera e poste a disposizione della Confederazione fascista degli industriali dovranno essere utilizzate in conformità alle istruzioni che saranno impartite dalla Confederazione stessa e previa approvazione del Ministero delle Corporazioni. La Confederazione fascista degli industriali provvederà alla distribuzione fra le singole ditte saponiere delle materie grasse di cui sopra secondo criteri che dovranno essere preventivamente approvati dal ministro per le Corporazioni. Le aziende saponiere non potranno acquistare le materie grasse e la colofonia di cui sopra se non su assegnazione della Confederazione fascista degli industriali e attraverso gli organi da questa designati. Le aziende assegnatarie delle materie grasse non potranno cederle a terzi nè utilizzarle per la produzione di tipi di sapone diversi da quelli che verranno stabiliti con decreto del ministro per le Corporazioni. I saponi di qualsiasi natura che siano stati prodotti anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto del ministro delle Corporazioni che stabilirà il tipo di sapone potranno essere venduti al pubblico fino a tre mesi dopo la pubblicazione del decreto stesso. Il presente decreto stabilisce l'ammenda da lire 1000 a lire 10.000 per i contravventori alle disposizioni del decreto stesso.*

## I venticinque anni delle officine Dornier

FRIEDRICHSHAFEN, 24

Un insigne pioniere dell'aviazione germanica, l'ing Claudius Dornier ha celebrato in questi giorni il venticinquesimo annuale della propria attività. Dornier ricevette nel 1914 dal conte Zeppelin l'incarico di costruire aeroplani di grande portata. Fu quest'incarico che fece di lui un costruttore di apparecchi metallici. Il primo della serie fu il gigantesco idroplano «DO Rs. 1», il più colossale fino allora uscito da un cantiere, la cui apertura di ali raggiungeva i metri 43,50. Seguirono i tipi Dornier-Wal col quali fu più volte trasvolato l'oceano e che divennero, perciò, rapidamente celebri in tutto il mondo. Dal 1934 a oggi gl'idroplani Dornier hanno sorvolato più di 400 volte l'Atlantico meridionale. Fra le varie imprese compiute da navigatori audaci del cielo a bordo di apparecchi Dornier è specialmente memorabile il volo del 27 marzo 1938 col quale fu superata la distanza di 8500 chilometri — dall'Inghilterra al Brasile — senza scalo.

## Il raccolto del cotone nell'Agro pontino

LITTORIA, 24.

I dati relativi al raccolto del cotone che è attualmente in pieno sviluppo nell'Agro pontino confermano in modo assoluto l'esito positivo e brillante di questo esperimento. Su oltre 1000 ettari di terreno è stata condotta a termine una coltivazione di primo ordine che ha dato un prodotto eccezionale trattandosi di cotone a fibra lunga e robusta di candore e brillantezza fuori dell'ordinario.

## Parto trigemino a Napoli

NAPOLI, 24.

A Grumo Nevano la popolana Di Benedetto Filippa maritata al sarto D'Angelo Luigi ha dato felicemente alla luce una bambina alla quale è stato imposto il nome di Italia e due floridi maschietti battezzati coi nomi di Vittorio e Benito. Il podestà e le autorità locali hanno assicurato una proficua assistenza alla puerpera e alle tre creature.

## Malumore a Tokio per la perdita del «Terukuni Maru»

TOKIO, 24

Il *Nichi Nichi*, continuando ad occuparsi dell'affondamento del *Terukuni*, scrive che il Governo di Tokio dovrà decidersi ad accertare la responsabilità dell'accaduto addossandola all'uno o all'altro dei belligeranti, cioè o alla Germania o al l'Inghilterra.

*«Questo accertamento di responsabilità equivarrebbe naturalmente* — continua il giornale — *a una dichiarazione di inimicizia verso il belligerante ritenuto responsabile, sicchè il Giappone potrebbe essere trascinato a prendere partito nel conflitto europeo nonostante la sua dichiarazione di non intervento.*

*In ogni caso* — conclude il giornale — *il Gabinetto di Tokio si terrà in stretto contatto coi Paesi non belligeranti».*

L'ambasciatore sir Robert Craigie ha avuto un colloquio col vice ministro degli esteri Tani. La conversazione si è aggirata sulle questioni in sospeso fra Giappone e Inghilterra in Cina.

Il portavoce del Ministero degli esteri interrogato durante il rapporto della stampa sulle prospettive di negoziati nippo-americani, ha dichiarato che il Giappone è desideroso di mantenere buone relazioni con tutte le Potenze estere. Quando l'atmosfera fosse propizia, negoziati verrebbero intrapresi con tutti i Paesi, Stati Uniti compresi, non ci sono preferenze e neppure priorità. *«Fra Tokio ed il Governo americano vi sono ancora in sospeso circa 600 questioni relative alla Cina. Alcune di esse sono già state affrontate con successo. Per le rimanenti bisogna tener conto* — ha concluso il portavoce — *che fino a quando le ostilità in Cina si prolungheranno su vasta scala, permarranno le difficoltà per il regolamento delle predette questioni».*

## Quanti autoveicoli circolano in Italia

ROMA, 24

Oggi che per ragioni contingenti è circoscritta in Italia la circolazione degli autoveicoli a benzina soltanto per usi rigorosamente controllati, può apparire interessante conoscere il numero di questi mezzi di trasporto che sono attualmente in circolazione. E' noto che le statistiche italiane poggiano i loro calcoli sull'iscrizione al P. R. A. e sulla base del pagamento della tassa di circolazione, ma questi calcoli non danno con esattezza un quadro preciso della situazione, perchè non tutti gli autoveicoli iscritti al P.R.A. erano soggetti al 31 dicembre 1938 alla tassa di iscrizione, non solo, ma anche perchè l'obbligo del pagamento della tassa era connesso con la effettiva circolazione, e perchè inoltre erano molti autoveicoli esenti dall'iscrizione al P.R.A., come quelli appartenenti alla Real Casa, alle case dei Principi Reali, al Corpo diplomatico, ai Corpi Armati dello Stato, alla Croce Rossa Italiana, al Sovrano Ordine di Malta, allo Stato della Città del Vaticano, alla Repubblica di San Marino ed alla provincia di Zara. Per valutare in conseguenza il numero degli autoveicoli in effettiva circolazione in Italia, il prof. Livi ha fatto ricorso ad una rilevazione congetturale, ottenendo risultati abbastanza approssimativi, e constatando il seguente distacco tra la totalità degli autoveicoli e quelli iscritti al P.R.A.: 85 per cento per le autovetture, 80 per cento per autocarri, 83 per cento per gli autobus, 95 per cento per i motocicli. Non solo, ma si è constatato che questa differenza è cresciuta col tempo, e si è accentuata in favore degli autoveicoli per trasporto di persone; per i quali si è registrato nel 1938, rispetto al 1937, un aumento del 9,2 per cento così distinto: 5,2 per cento per le autovetture, 3,7 per cento per i autocicli e 0,3 per cento per gli autobus.

Avuto riguardo alla distribuzione territoriale degli autoveicoli per trasporto di persone, che alla fine del 1938 erano 553.278, risulta che dal 1937 al 1938 essi si presentano in aumento in tutti i compartimenti, fatta eccezione del Piemonte e del Veneto, con il seguente saggio di accrescimento: 11 per cento nella Italia centrale; 10,5 per cento nella Italia meridionale, 8,5 per cento nell'Italia settentrionale e 8,5 per cento nell'Italia insulare. Se poi si considera il grado di diffusione rispetto alla popolazione, il primo posto spetta alla Lombardia con 35 abitanti per ogni autoveicolo, seguita dal Piemonte con 44 abitanti, e poi dal Lazio con 54, dall'Emilia con 58, dalla Liguria con 60, dalla Venezia Tridentina con 69, dalla Toscana e dalle Marche con 70, dell'Umbria con 72, dalla Venezia Giulia con 79, dal Veneto con 92, e infine, esposti in ordine di importanza, dalla Campania, dalla Sicilia, dalle Puglie, dalla Sardegna, dagli Abruzzi, dalla Calabria e dalla Lucania.

Ed a proposito della diffusione degli autoveicoli in Italia non deve apparire superfluo, conoscere la quantità di combustibile liquido consumato. Sulla base di una inchiesta fatta dal prof. Livi presso i rappresentanti della Fiat, si è avuto questo consumo medio annuo: 1350 litri di benzina per autovetture, 5200 litri per autobus, 4350 per autocarro, 300 per motociclo e 12.300 litri per autocarro a nafta, con un totale di 510 mila tonnellate di benzina (pari a 720 milioni di litri di benzina) per gli autome zzi a benzina e 149 mila tonnellate di nafta (pari a 186 milioni di litri) per gli autocarri a nafta.

## Incidente aviatorio

ROMA, 24.

Il giorno venti corrente due apparecchi da caccia pilotati rispettivamente dal tenente Raffaele Torregiani e dal sottotenente di complemento Giovanni Garbellotto, durante un volo acrobatico di allenamento venivano a collisione alla quota di 400 metri e precipitavano nei pressi di Ciampino. I piloti sono deceduti.

## Grave esplosione in una fabbrica d'armi

SOFIA, 24

Il Ministero della Guerra annuncia che nel corso di tiri di prova nella officina di guerra di Kasanleuk, una esplosione ha provocato la morte di 5 persone, due ufficiali e tre tecnici. Si debbono lamentare anche alcuni feriti tra cui due ufficiali.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli» 

## Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

| Cambi | 24 | 23 |
|---|---|---|
| Parigi | 43.75 | 43.75 |
| Londra | 77.10 | 77.10 |
| New York | 19.80 | 19.80 |
| Belgio | 327.70 | 327.70 |
| Olanda | 1051.25 | 1051.25 |
| Svizzera | 444.50 | 444.50 |
| **TITOLI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 94.40 | 94.15 |
| Rendita 3.50% | 75.10 | 75.05 |
| Redim. 5% Immob. | 95.40 | 95.10 |
| Redim. 3.50% 1934 | 72.12 | 71.92 |
| Buoni Tesoro 1940 | 99.65 | 99.65 |
| » » 1941 | 100.30 | 100.30 |
| » » 1943 | 93.15 | 93.20 |
| » » 1944 | 97.97 | 97.90 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Venezia 3.50% | 91.42 | 91.40 |
| I.R.I. STET 4% | 636.— | 636.— |
| I.R.I. 4.50% | 467.— | 468.— |
| E.L.F.E.R. 4.50% | 467.— | 468.— |
| Pubbl. utilità 6% | 495.— | 494.50 |
| Pubbl. util. e. tel. 6% | 491.50 | 496.50 |
| Credito Nav. 6.50% | 503.— | 503.— |
| Edison em. 931 6% | 503.50 | 504.75 |
| Emiliana 6% | 499.— | 499.— |
| Merid. di elettr. 6% | 498.— | 498.— |
| Soc. eser. telef. 6% | 489.— | 489.— |
| **AZIONI** | | |
| La Centrale | 1160.— | 1190.— |
| Mediterranee | 565.— | 553.— |
| Meridionali | 1013.— | 1004.— |
| Coton. Cantoni | 3900.— | 3900.— |
| Coton. Olcese | 671.— | 660.— |
| Tessuti stampati | 1140.— | 1128.— |
| Linif. Canap. Naz. | 694.— | 702.— |
| Manif. Rossari-Varz. | 800.— | 810.— |
| Manif. Rotondi | 556.— | 555.— |
| Manif. Tosi | 95.— | 96.— |
| Manif. Coton. Merid. | 338.— | 330.— |
| Unione Manif. | 390.— | 389.— |
| Lanif. Gavardo | 690.— | 690.— |
| Lanif. Rossi | 3400.— | 3475.— |
| Lanif. Targetti | 108.50 | 104.50 |
| Cascami seta | 434.— | 430.— |
| Chatillon | 109.— | 109.— |
| Snia Viscosa | 499.— | 498.50 |

| Azioni | 24 | 23 |
|---|---|---|
| Ansaldo | 71.25 | 71.— |
| Ilva | 286.— | 277.— |
| Monte Amiata | 648.— | 640.— |
| Montecatini | 219.50 | 219.50 |
| Dalmine | 199.75 | 197.— |
| Breda | 503.50 | 503.— |
| Bianchi | 138.— | 136.50 |
| Isotta Fraschini | 34.75 | 34.75 |
| Fiat | 556.— | 557.— |
| O.M.I. già Reggiane | 142.75 | 144.— |
| Adriatica di Elettr. | 211.— | 208.50 |
| C.I.E.L.I. | 386.— | 384.— |
| Dinamo | 404.— | 398.— |
| Edison | 358.— | 349.— |
| Edison Postergate | 280.— | 280.— |
| Elettrica Bresciana | 373.— | 370.50 |
| Valdarno | 224.— | 215.— |
| Emiliana | 660.— | 654.— |
| Cisalpina priv. | 160.50 | 159.50 |
| Cisalpina ord. | 162.— | 160.— |
| Seso | 101.25 | 100.50 |
| Sip | 70.— | 69.— |
| Tirso | 188.— | 187.— |
| Vizzola | 550.— | 539.— |
| Merid. Elettricità | 357.50 | 352.50 |
| Orobia | 143.— | 141.75 |
| Ovesticino | 227.50 | 219.— |
| Romano Elettricità | 556.— | 557.— |
| Terni | 302.50 | 297.— |
| Unes | 14.70 | 14.75 |
| Tecnomasio It. B.B. | 132.50 | 130.— |
| Distillerie Italiane | 248.— | 251.— |
| Eridania | 683.— | 678.— |
| Raffin. Lig. Lomb. | 894.— | 863.— |
| A.N.I.C. | 117.— | 115.25 |
| Fondi Rustici | 116.— | 112.50 |
| Beni Stabili Roma | 228.— | 225.— |
| Cartiere Burgo | 385.— | 382.— |
| Comp. It. Gr. Alb. | 59.50 | 59.75 |
| Cementi Bergamo | 320.— | 285.— |
| Pirelli Italiana | 1778.— | 1778.— |

Con viva animazione fin dall'inizio la riunione ha avuto un contegno soddisfacente sia per il volume degli scambi che per l'ottimo andamento di tutti i comparti. I prezzi massimi vengono segnati generalmente in apertura o subito dopo, mentre per tutto il resto della riunione pur su un livello lievemente inferiore le quotazioni si mantengono sempre in una intonazione molto sostenuta. Particolarmente fermi e attivi gli elettrici specie Edison, Valdarno, Vizzola e Meridionale di Elettricità. La chiusura più calma segna prezzi intermedi. Valori di Stato in buonissima vista e in ottimo vantaggio. Dopolistino animato e lievemente migliore